

|                                                  |       |       |
|--------------------------------------------------|-------|-------|
| Liceo Scientifico e delle Scienze Umane "Politi" |       |       |
| AGRIGENTO                                        |       |       |
| 16 MAG. 2025                                     |       |       |
| 1. LICEO SCIENTIFICO E DELLE SCIENZE UMANE       |       |       |
| "RAFFAELLO POLITI"                               |       |       |
| Agrigento                                        |       |       |
| Prot. N.                                         | 10394 |       |
| Tit.                                             | Cl.   | Fasc. |

**Documento del Consiglio di classe A.S. 2024/2025**



Consiglio di Classe della 5ª sez. G

Indirizzo: Liceo delle Scienze umane.

Docente Coordinatrice: prof.ssa Raffaella Picone

## INDICE

|                                                             |         |
|-------------------------------------------------------------|---------|
| Informazioni di carattere generale                          | pag. 3  |
| * Indirizzi del Liceo "R. Politi"                           | pag. 3  |
| Il Liceo delle Scienze Umane                                | pag. 5  |
| Quadro orario settimanale                                   | pag. 6  |
| Componenti del Consiglio di classe                          | pag. 7  |
| Indicazioni del garante della protezione dei dati personali | pag. 8  |
| Presentazione della classe                                  | pag. 8  |
| Attività integrative curriculari ed extracurriculari        | pag. 9  |
| Percorsi per le competenze trasversali e l'Orientamento     | pag. 10 |
| Competenze in uscita dei PCTO                               | pag. 11 |
| Obiettivi raggiunti in termini di competenze trasversali    | pag. 11 |
| Monitoraggio e verifica dell'acquisizione delle competenze  | pag. 12 |
| Rispondenza dei progetti alle priorità indicate nel RAV     | pag. 13 |
| Insegnamento dell'Educazione civica                         | pag. 13 |
| Percorsi di didattica orientativa                           | pag. 17 |
| Obiettivi generali (educativi e formativi)                  | pag. 20 |
| Strategie educative e didattiche                            | pag. 21 |
| Metodologie didattiche                                      | pag. 22 |
| Strumenti di lavoro                                         | pag. 23 |
| Strategie per il supporto e il recupero                     | pag. 23 |
| Criteri di misurazione e valutazione del profitto           | pag. 23 |
| Valutazione e attribuzione del voto di comportamento        | pag. 27 |
| Indicazioni relative alle prove d'esame                     | pag. 29 |
| Criteri relativi all'attribuzione del credito scolastico    | pag. 30 |
| Percorsi interdisciplinari                                  | pag. 31 |
| Programmi disciplinari                                      | pag. 32 |
| Relazioni dei docenti                                       | pag. 51 |
| Griglie prove scritte                                       | pag. 73 |
| Griglia valutazione colloquio                               | pag. 79 |
| Il Consiglio di classe                                      | pag. 80 |

## INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

L'Istituto "R. Politi" nasce nel 1863 ad Agrigento come Regia Scuola Normale, poi diventato Istituto Magistrale nel 1923 a seguito della riforma attuata dal Ministro Gentile. Dall'anno scolastico 2001-2002 il Magistrale tradizionale è stato sostituito dal Liceo Socio-Psico-Pedagogico e successivamente, a seguito del D.P.R. del 15 marzo 2010 di riforma degli Istituti di istruzione secondaria, dal Liceo delle Scienze umane. Dal 2004-05, per soddisfare le esigenze dell'utenza, il Liceo "R. Politi" diventa polivalente avviando l'indirizzo di Liceo Scientifico tradizionale.

Le attività educative e formative attuate da questo Istituto consentono di armonizzare l'area classico-umanistica con quella scientifica permettendo agli allievi di affrontare ogni tipo di facoltà universitaria. Oggi, con le attività e i suoi progetti, la Scuola continua ad offrire agli studenti strumenti metodologici, conoscenze e abilità indispensabili per affrontare, da protagonisti, gli innumerevoli bisogni di una società in continua evoluzione. La sua popolazione scolastica è costituita da alunni residenti in città e provenienti da diversi paesi della provincia, del litorale e dell'entroterra. La scuola deve rapportarsi dunque con numerose realtà locali e deve mediare le diverse istanze culturali e socio-affettive degli studenti, favorendo i percorsi finalizzati all'accoglienza, all'inserimento, all'orientamento, alla piena e consapevole interazione formativo-didattica, al dialogo scolastico anche allo scopo di evitare o limitare situazioni connesse al disagio e alla dispersione scolastica. Nel progettare le varie iniziative la scuola, pertanto, tiene conto del pendolarismo: i disagi che ne derivano sono, in parte, superati con il ricorso alla flessibilità e con l'adattamento delle attività curricolari ed extracurricolari ai vincoli imposti dall'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblici.

## INDIRIZZI DEL LICEO "RAFFAELLO POLITI"

- Liceo Scientifico

- Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate

Con decreto, n° 35 dell'11 gennaio 2017, dell'Assessorato dell'Istruzione e della formazione professionale della Regione Siciliana, è stato attivato, a partire dall'a. sc. 2017/18, presso il Liceo Scientifico e delle Scienze Umane "R. Politi" di Agrigento il Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate.

- Inoltre per, per il triennio dell'indirizzo scientifico tradizionale e per l'opzione scienze applicate, a partire dall'anno scolastico 2021/2022, è stato attivato il **Progetto Nazionale Biologia con Curvatura Biomedica** con cadenza settimanale.

- Il liceo Politi a partire dall'anno scolastico 2022-2023 propone l'insegnamento di un'ora di diritto nelle classi del primo biennio del Liceo scientifico sia tradizionale sia opzione scienze applicate in cui lo studio di questa disciplina non è contemplato. Pertanto da 27 ore settimanali si passerà a 20 ore settimanali. L'attivazione di tale insegnamento sarà subordinato all'esplicita richiesta delle famiglie al momento dell'iscrizione. In base al numero delle richieste saranno attivati uno o più corsi.

- Liceo Scientifico STEM

Attivato a partire dall'a.s. 2023-2024, il Liceo Scientifico STEM (Science, Technology, Engineering e Mathematics), acronimo che indica i curricula scolastici che privilegiano lo studio delle discipline scientifico-tecnologiche in un contesto di studi anche umanistici e artistici, si propone come un percorso di studio che fornisce una solida preparazione di base ponendosi contestualmente l'obiettivo di stimolare gli studenti, attraverso un lavoro cooperativo laboratoriale di ricerca e di studio che vede coinvolte le materie STEM in uno approccio trasversale insieme alle più tradizionali attività didattiche disciplinari. STEM abbraccia le 4 C identificate come chiave nell'istruzione del 21° secolo: creatività, collaborazione, pensiero critico e comunicazione e aiuta a promuovere l'amore per l'apprendimento.

La novità del Liceo Scientifico Sezione STEM va individuata nell'impostazione didattica che pone al centro del percorso formativo l'interdisciplinarietà delle discipline scientifiche, il modello laboratoriale e

- di ricerca, la comunicazione dei risultati ottenuti in sintonia con le attuali caratteristiche dello sviluppo scientifico-economico-sociale in conseguenza del quale i saperi disciplinari sono chiamati sempre di più a collaborare tra loro per poter affrontare in modo efficace i temi di interesse che la società deve affrontare globalmente e localmente. Il curriculum del Liceo Scientifico STEM viene arricchito da un'ora aggiuntiva di Fisica nel primo biennio finalizzata all'acquisizione di competenze tecnologico-scientifiche attraverso progettazione, assemblaggio, programmazione di kit robotici ed un'ora aggiuntiva di Disegno e Storia dell'Arte per lo svolgimento di attività laboratoriali di progettazione e di Autocad.

- Liceo delle Scienze Umane
- Liceo delle Scienze Umane Opzione Economico-Sociale
- Liceo Artistico

Attivato a partire dal corrente anno scolastico indica i curricula scolastici che privilegiano lo studio delle discipline artistiche in un contesto di studi anche umanistici, si propone come un percorso di studio che fornisce una solida preparazione di base ponendosi contestualmente l'obiettivo di stimolare gli studenti, attraverso un lavoro cooperativo laboratoriale di ricerca e di studio che vede coinvolte le materie artistiche in uno approccio trasversale insieme alle più tradizionali attività didattiche disciplinari.

La formazione liceale, comune a tutti gli indirizzi, si caratterizza per la valenza formativa che consente l'acquisizione di metodi di studio trasferibili, di abilità logico-comunicative, di quadri di riferimento che contribuiscono a potenziare lo sviluppo autonomo delle capacità degli studenti.

Essa mira alla preparazione di figure flessibili e polivalenti, capaci di specializzarsi di volta in volta adattandosi al mercato del lavoro: le nuove professioni infatti, specialmente nel terziario avanzato, richiedono creatività, flessibilità, capacità di organizzazione, un buon bagaglio di conoscenze e chiarezza comunicativa, caratteristiche peculiari della formazione umanistica. La scuola, nella sua programmazione educativa, intende anche stabilire un *continuum* nel processo formativo iniziato nella scuola dell'obbligo, perché gli allievi possano sviluppare al meglio le loro attitudini e raggiungere autonomia di apprendimento e coscienza critica.

Pur servendosi di strumenti diversi, gli indirizzi perseguono la medesima finalità formativa e concorrono, nella varietà dei loro specifici contenuti e metodologie, all'acquisizione di un'organica conoscenza del nostro patrimonio culturale.

## IL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il Liceo delle Scienze Umane, che costituisce una novità nell'ambito della riforma Gelmini e, di fatto, sostituisce il Liceo Socio-Psico-Pedagogico, approfondisce le discipline collegate alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali, con particolare riguardo allo studio della Filosofia e delle Scienze Umane (Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia).

Il piano di studi di questo indirizzo, non tralasciando lo studio quinquennale di una lingua straniera, consente allo studente la maturazione delle competenze necessarie per cogliere la complessità dei processi formativi, assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche nel campo delle scienze umane e fornisce una preparazione culturale completa per seguire qualsiasi tipo di indirizzo universitario. Inoltre, contribuisce a costruire una professionalità di base che può rivelarsi utile per attività rivolte al sociale, con prevalenti valenze formative, riferite a fenomeni educativi.

Le varie discipline umanistiche e scientifiche con il loro programma, consentono il raggiungimento della piena maturità culturale, sociale e morale, lo sviluppo dello spirito critico e del senso di responsabilità ed acquisizione della capacità di analizzare la realtà nella sua complessità. Le discipline afferenti alle aree delle scienze umane arricchiscono la cultura generale offerta dall'indirizzo: la pedagogia e la psicologia garantiscono orientamenti all'interno della totalità dei problemi educativi nell'ambito dell'età evolutiva; la sociologia, oltre a fornire competenze specifiche, favorisce anche la comprensione dei problemi riguardanti il territorio, il mondo del lavoro; l'antropologia fornisce gli elementi che ci consentono di conoscere la nostra storia evolutiva.

In definitiva il corso orienta verso le attività rivolte al sociale, in prevalenza verso quelle educative, con particolare riferimento alla comprensione delle tematiche proprie della professione docente per cui risulta legittima e naturale l'aspirazione a proseguire gli studi nella Facoltà di Scienze della Formazione; da questo punto di vista il corso è l'erede di quello tradizionale dell'Istituto Magistrale. Inoltre la cura della lingua straniera e del linguaggio artistico permettono un pieno accordo con la dimensione europea, ormai assunta dal mercato del lavoro, e con aspirazioni artistiche che possono essere approfondite tramite l'iscrizione ad appositi corsi. Il liceo delle Scienze Umane, il cui corso è di durata quinquennale, mira ad offrire agli allievi basi culturali e strumenti di orientamento sia per la prosecuzione degli studi a livello parauniversitario e universitario, sia per la costruzione di una professionalità di base che si riveli utile per attività rivolte al sociale, con prevalenti valenze formative, riferite a fenomeni educativi.

La formazione liceale, comune a tutti gli indirizzi, si caratterizza per la valenza formativa che consente l'acquisizione di metodi di studio trasferibili, di abilità logico comunicative, di quadri di riferimento che contribuiscono a potenziare lo sviluppo autonomo delle capacità degli studenti. Essa mira, con particolare riferimento all'opzione Economico-Sociale, alla preparazione di figure flessibili e polivalenti, capaci di specializzarsi di volta in volta adattandosi al mercato del lavoro: le nuove professioni infatti, specialmente nel terziario avanzato, richiedono creatività, flessibilità, capacità di organizzazione, un buon bagaglio di conoscenze e chiarezza comunicativa, caratteristiche peculiari della formazione umanistica. In definitiva, pur servendosi di strumenti diversi, gli indirizzi perseguono la medesima finalità formativa e concorrono, nella varietà dei loro specifici contenuti e metodologie, all'acquisizione di un'organica conoscenza del nostro patrimonio culturale.

## QUADRO ORARIO SETTIMANALE

### PIANO DI STUDI DEL LICEO DI SCIENZE UMANE

| MATERIE                       | LICEO SCIENZE UMANE |           |           |           |           |
|-------------------------------|---------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|
|                               | I anno              | II anno   | III anno  | IV anno   | V anno    |
|                               | ore sett.           | ore sett. | ore sett. | ore sett. | ore sett. |
| Lingua e letteratura italiana | 4                   | 4         | 4         | 4         | 4         |
| Lingua e cultura latina       | 3                   | 3         | 2         | 2         | 2         |
| Lingua e cultura inglese      | 4                   | 3         | 3         | 3         | 3         |
| Storia e Geografia            | 3                   | 3         | -         | -         | -         |
| Storia                        | -                   | -         | 2         | 2         | 2         |
| Filosofia                     | -                   | -         | 3         | 3         | 3         |
| Matematica                    | 3                   | 3         | 2         | 2         | 2         |
| Scienze umane*                | 4                   | 4         | 5         | 5         | 5         |
| Fisica                        | -                   | -         | 2         | 2         | 2         |
| Scienze naturali**            | 2                   | 2         | 2         | 2         | 2         |
| Storia dell'arte              | -                   | -         | 2         | 2         | 2         |
| Scienze motorie e sportive    | 2                   | 2         | 2         | 2         | 2         |
| Religione cattolica           | 1                   | 1         | 1         | 1         | 1         |
| Diritto ed economia           | 2                   | 2         | -         | -         | -         |
| Totale ore settimanali        | 27                  | 27        | 30        | 30        | 30        |

\* 1° e 2° anno :Pedagogia e Psicologia

3° e 4°anno: Pedagogia, Psicologia, Antropologia e Sociologia.

5° anno: Pedagogia Antropologia e Sociologia.

\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra.

**Componenti del Consiglio di classe nel triennio:**

| Disciplina                    | Docente                         | Continuità didattica |                |                |
|-------------------------------|---------------------------------|----------------------|----------------|----------------|
|                               |                                 | 3 <sup>^</sup>       | 4 <sup>^</sup> | 5 <sup>^</sup> |
| Lingua e letteratura italiana | Maria Concetta Schillaci        | x                    | x              | x              |
| Lingua e cultura latina       | Lilla Cacciatore                |                      |                | x              |
| Lingua e cultura inglese      | Carmen Insalaco                 |                      | x              | x              |
| Storia                        | Maria Concetta Schillaci        |                      | x              | x              |
| Filosofia                     | Clelia Catalano                 |                      |                | x              |
| Matematica                    | Maria Carusotto                 |                      | x              | x              |
| Scienze umane*                | Raffaella Picone                |                      | x              | x              |
| Fisica                        | Maria Carusotto                 |                      | x              | x              |
| Scienze naturali**            | Giuseppa Graceffa               | x                    | x              | x              |
| Storia dell'arte              | Raffaele Musso                  |                      |                | x              |
| Scienze motorie e sportive    | Daniele Alongi                  | x                    | x              | x              |
| Religione cattolica           | Filippa Sciascia                |                      |                | x              |
| Sostegno                      | Fabiola Greco / Fabrizio Fanara |                      |                | x              |

## INDICAZIONI DEL GARANTE PER LA PROTEZIONE

### DEI DATI PERSONALI

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR- Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GDPR, Ufficio Protocollo U. 0010719, 21-03-2017 con oggetto: diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n.323- Indicazioni operative" All. 1), il Consiglio di Classe ritiene non opportuno inserire in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe. L'elenco, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà consultabile sulla base della documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione dell'Esame di Stato.

### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V G S.U. è composta da 22 alunne che provengono dalla precedente IV G dello stesso indirizzo, tranne due allieve, di cui una non frequentante, che si sono inserite all'inizio del corrente anno scolastico, provenienti da altra classe dello stesso Istituto. Un'alunna, con disabilità, è guidata dall'insegnante di sostegno e seguita dall'assistente alla comunicazione. Nel corso del quinquennio il gruppo si è rimodulato diverse volte con l'inserimento di nuovi elementi ma anche con il trasferimento di altri verso diverse istituzioni scolastiche, riducendosi così al numero attuale.

Il percorso di studio delle discenti è stato pressoché regolare sebbene non sempre sia stata assicurata la continuità didattica degli insegnanti nel corso del triennio. I docenti, in compenso, hanno lavorato in sinergia, concordi nel portare avanti un lavoro teso verso il conseguimento di comuni obiettivi trasversali, al fine della formazione educativa, nel pieno rispetto delle diversità individuali, socio-culturali, e in modo da orientare le alunne all'utilizzo di un metodo di studio efficace e produttivo, incoraggiandole ad una partecipazione sempre più attiva e fattiva. Si sono, altresì, adoperate con diversi stimoli quali incoraggiamenti, sollecitazioni e strategie didattiche varie, per portare avanti un programma ricco di contenuti disciplinari in linea con le Indicazioni Nazionali e volto all'acquisizione di specifiche conoscenze, capacità e competenze. A tale scopo ogni docente, nel contesto della propria disciplina, ha operato in modo da favorire e potenziare le capacità logico-cognitive e analitiche, le capacità argomentative e critiche, di interpretazione e rielaborazione, la formazione di una sensibilità estetica e la maturazione della personalità di ogni studente.

Le alunne si caratterizzano per la loro eterogeneità intesa in termini di potenzialità cognitive e di esposizione, interesse, concentrazione, partecipazione al dialogo educativo, motivazione all'apprendimento, metodo di lavoro.

Per una presentazione più aderente possibile alla realtà della classe è necessario suddividere la stessa in tre gruppi di livello. Il primo si caratterizza per la sua positività dato che si compone di allieve che hanno saputo usare al meglio le personali doti intellettive al fine di conseguire, nel complesso, un livello di preparazione buono /ottimo; esse si sono distinte, peraltro, per il costante impegno riscontrato e per la voglia di apprendere nuovi contenuti disciplinari, al fine di arricchire il proprio bagaglio culturale in prospettiva del proseguo degli studi in un contesto universitario. Il secondo gruppo è formato da alunne

che, supportato dai docenti per consolidare le capacità di rielaborazione, ha seguito le attività con profitto discreto o sufficiente; infine, un'esigua parte che, pur avendone le capacità, ha lavorato in modo discontinuo, presenta delle competenze acquisite in maniera essenziale, a causa anche di carenze nella formazione di base e di una motivazione fragile, mostrando competenze incerte in particolare nelle materie scientifiche per difficoltà incontrate nel processo di apprendimento e di rielaborazione dei contenuti.

Per quanto riguarda il comportamento, le alunne hanno assunto un atteggiamento sempre corretto e sin dal primo anno del triennio si è instaurato un sereno clima di dialogo che ha consentito il processo di aggregazione e coinvolgimento.

Nel corso di questi anni non sono mancati, per le discenti che hanno riportato debiti formativi, sostegni di vario tipo e/o individualizzati da parte dei docenti, per promuovere un impegno efficiente e motivato e una conoscenza più corretta dei contenuti.

### ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

Nel corso del triennio sono state effettuate diverse uscite didattiche, tra cui si segnalano le seguenti:

- A.S. 2022/2023: viaggio di istruzione in Puglia ;
- A.S. 2023/24: visita del Parco archeologico Valle dei Templi di Agrigento ; passeggiata della Legalità a Ioppolo Giancaxio(AG);
- A.s. 2024/25: viaggio di istruzione a Madrid.

La classe ha inoltre partecipato nel corrente anno scolastico alle seguenti iniziative didattiche:

- Rappresentazione teatrale “ Il Berretto a sonagli” di Luigi Pirandello presso Teatro Zappalà di Palermo ”;
- Cinema: visione dei film *Maria Montessori , una vita per i bambini , Napoli-New York, L'Abbaglio*;
- Attività di Orientamento:
  - Incontro organizzato dal Corso di Laurea in Mediazione linguistica c/o il Polo Universitario di Agrigento;
  - Fiera Universitaria Orienta Sicilia Palermo;
- Rappresentazione teatrale “ *Uno , nessuno , centomila*” di Luigi Pirandello presso Teatro della Posta vecchia di Agrigento ;
- Incontro formativo- informativo sulle problematiche idriche e dei rifiuti presso Palacongressi di Agrigento ;
- Incontro sulla legalità presso Teatro Pirandello di Agrigento ( dopo il 15 maggio).

## PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Il Liceo Scientifico e delle Scienze Umane "R. Politi" di Agrigento ha stipulato convenzioni con un partenariato diversificato di Istituzioni, Enti, Imprese ed Associazioni, per offrire "percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento" attraverso cui gli studenti possano effettuare esperienze di avvicinamento ad ambiti professionali in linea con gli studi svolti, maturando anche un proprio orientamento in ambito universitario e garantendo la piena inclusione degli allievi BES.

Il Liceo "Politi" integra, in modo organico, nella propria offerta formativa, "percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento" e ha ritenuto di interpretare gli spazi di autonomia e libertà di progettazione, riconosciuti dalla Legge, individuando le seguenti macro aree nella quali collocare i singoli progetti:

- ❖ Area scientifica
- ❖ Area umanistica (intesa anche come conoscenza del patrimonio culturale)
- ❖ Area della cittadinanza e costituzione
- ❖ Area informatica-economica (creazione d'impresa)

Per l'a.s. 2024/25 il monte ore dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento rientra tra i requisiti d'ammissione all'esame di Stato ai sensi dell'art. 13 comma 2 lett.c) del d.lgs. n. 62/17. Segue tabella riassuntiva delle attività svolte dalla classe nel triennio.

### Quadro riepilogativo dei progetti/attività svolte della classe:

| Anno        | Progetto/attività                                                                                                                                       | Ore |
|-------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| Terzo anno  | Corso online "Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro" – Piattaforma MIUR                                                                               | 4   |
|             | Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro , in presenza                                                                                                | 8   |
|             | Orientiamoci e apprendiamo nel mondo del lavoro, presso I.C. "Anna Frank"                                                                               | 50  |
| Quarto anno | "Archivi e scuola/istruzione: fonti archivistiche per la storia della scuola agrigentina, contesti educativi e percorsi didattici. La scuola popolare " | 40  |
| Quinto anno | Fiera Universitaria Orienta Sicilia , Palermo                                                                                                           | 5   |
|             | Orientamento in uscita , organizzato dal Polo universitario di Agrigento                                                                                | 5   |

## COMPETENZE IN USCITA DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Le seguenti competenze disciplinari, interdisciplinari e "di cittadinanza" hanno contribuito alla realizzazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento:

**Competenza di comunicazione:** sia ricettiva che produttiva, contestuale all'insegnamento dell'Italiano e della lingua straniera, che investe comunque tutte le discipline, e anche l'informatica, dal momento che il medium digitale è ormai dominante nella comunicazione. Tale ambito comprende le attività di scrittura, secondo i modelli della cosiddetta scrittura professionale, anche nella versione digitale, e l'uso del linguaggio tecnico-professionale.

**Competenza di cittadinanza:** rispetto delle norme della convivenza sociale e civica; rispetto delle regole e dei tempi in azienda; spirito di iniziativa e intraprendenza; organizzazione, funzionalità, correttezza; tempi di realizzazione delle consegne; consapevolezza ed espressione culturale; ricerca e gestione delle informazioni; capacità di cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici sottostanti al lavoro svolto.

**Problem solving:** competenza conseguita anche grazie al metodo delle discipline scientifiche (Matematica, Fisica e Scienze)

**Capacità di operare collegamenti e relazioni:** grazie al contributo di discipline come quelle letterarie e linguistiche (Storia, Filosofia, Inglese) e scientifiche (Matematica, Fisica, e Scienze)

### OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI COMPETENZE TRASVERSALI

| COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE                |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
|-----------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare | Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini<br>Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni<br>Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma<br>Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva<br>Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi<br>Capacità di creare fiducia e provare empatia<br>Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi<br>Capacità di negoziare<br>Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni<br>Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera<br>Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress<br>Capacità di mantenersi resilienti<br>Capacità di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo |
| Competenze in materia di Cittadinanza                           | Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico<br>Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| Competenza imprenditoriale                                      | Creatività e immaginazione<br>Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi<br>Capacità di trasformare le idee in azioni                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |

|                                                                  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
|------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                                                  | Capacità di riflessione critica e costruttiva<br>Capacità di assumere l'iniziativa<br>Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma<br>Capacità di mantenere il ritmo dell'attività<br>Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri<br>Capacità di gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio<br>Capacità di possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza<br>Capacità di essere proattivi e lungimiranti<br>Capacità di coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi<br>Capacità di motivare gli altri e valorizzare le loro idee, di provare empatia<br>Capacità di accettare la responsabilità |
| Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali | Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia<br>Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e le altre forme culturali<br>Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente<br>Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità                                                                                                                                                                                                                                                                                               |

## MONITORAGGIO E VERIFICA DELL'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE

I percorsi, svolti dalle allieve, sono stati presentati, discussi ed analizzati in classe. Questo ha permesso al tutor di riferimento di poter analizzare non solo l'apprendimento individuale ma anche il processo di apprendimento del singolo all'interno del gruppo in formazione. Nello specifico sono state adottate le seguenti modalità di accertamento e valutazione delle competenze acquisite:

- ❖ Discussioni collettive in itinere e a fine percorso
- ❖ Relazioni finali
- ❖ Analisi di casi
- ❖ Problem solving etc.
- ❖ Questionari di valutazione e autovalutazione
- ❖ Certificazione delle competenze

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti aspetti:

- ❖ il rispetto del progetto formativo;
- ❖ il grado di possesso delle competenze acquisite in base agli obiettivi concordati;

- ❖ lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento delle competenze relazionali e cognitive;
- ❖ le schede di valutazione rilasciate dagli Enti in cui gli alunni hanno svolto il loro percorso;
- ❖ l'autovalutazione dello studente.

## **RISPONDENZA DEI PROGETTI ALLE PRIORITA' INDICATE NEL RAV**

L'attuazione dei progetti ha determinato i seguenti risultati:

- ❖ ulteriore apertura all'innovazione nella formazione "umanistica", arricchita da esperienze laboratoriali e da approcci miranti a superare la separazione tra sfera umanistica e sfera tecnico-scientifica;
- ❖ creazione di ambienti di apprendimento interattivi e dinamici in grado di essere adattati e trasferiti quali "buone pratiche" in altri contesti da docenti sensibili e disponibili all'innovazione;
- ❖ potenziamento dell'attitudine al monitoraggio, alla valutazione e alla certificazione delle competenze con effetto feedback sulla progettazione didattica curricolare.

## **INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA**

Facendo seguito alla legge del 20 agosto 2019 n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", si rendono note le disposizioni dell'Istituto in merito all'aggiornamento del curriculum e alla programmazione delle attività.

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.

Pertanto ogni singolo Consiglio di Classe ha avuto cura di sviluppare un'unità di apprendimento interdisciplinare. Per le classi quinte i nuclei concettuali hanno riguardato:

| <b>COSTITUZIONE: diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà</b> |
|-----------------------------------------------------------------------------------|
|-----------------------------------------------------------------------------------|

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>La Costituzione rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.</p> |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

Per le classi quinte, i docenti coordinatori sono stati individuati come referenti di classe per l'insegnamento di educazione civica e hanno curato la progettazione del percorso, monitorandone altresì il corretto svolgimento nel corso dell'anno.

In sede di scrutinio, il docente coordinatore formula la proposta di valutazione, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

### **Obiettivi conseguiti in termini di conoscenze, competenze e abilità**

#### **Conoscenze**

- ❖ Conoscere elementi storico culturali ed espressivi della comunità nazionale ed avere consapevolezza di esserne parte attiva;
- ❖ Conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;
- ❖ Conoscere la Costituzione della Repubblica Italiana, confrontare il suo dettato con la realtà, farne esperienza, applicandola nella quotidianità;
- ❖ Riconoscersi come persona, studente, cittadino;
- ❖ Accettare e valorizzare le differenze. Comprendere le varie forme di diversità personali, culturali, religiose e sociali e saperle rispettare
- ❖ conoscere il rapporto tra il concetto di responsabilità e libertà. valore delle regole comuni per la convivenza civile. Riflettere sul valore della propria persona come corpo, emozioni e pensieri.
- ❖ Riconoscere il diritto alla salute.
- ❖ Riconoscere in fatti e situazioni il rispetto della dignità propria e altrui e la necessità delle regole dello stare insieme.
- ❖ Capacità di affrontare temi inerenti alla vita sociale;
- ❖ Capacità logico-critiche;
- ❖ Capacità di individuare la natura, i caratteri e le funzioni dei principali organi costituzionali;
- ❖ Acquisizione di capacità di comprensione e rielaborazione dei contenuti;
- ❖ Capacità di effettuare una valutazione critica dell'attuale assetto costituzionale
- ❖ Capacità di risolvere semplici situazioni problematiche applicando le norme adeguate
- ❖ Capacità di superare il livello di apprendimento nozionistico per giungere all'acquisizione di abilità determinate dal ragionamento.

#### **Abilità**

- ❖ Saper collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti;
- ❖ Affrontare i cambiamenti aggiornandosi, modificando le proprie conoscenze;
- ❖ Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano;
- ❖ Analizzare situazioni di carattere giuridico individuandone gli elementi, le caratteristiche, i tipi e i rapporti di interazione;
- ❖ Individuare il nesso causa –effetto tra fenomeni e stabilirne le connessioni;
- ❖ Interpretare, analizzare e comunicare i contenuti essenziali di testi e fonti di informazione giuridica;

- ❖ Cogliere le coerenze all'interno dei procedimenti;
- ❖ Partecipare al lavoro organizzato individuale o di gruppo.

**Percorso affrontato durante il corrente scolastico**

| <b>MATERIE</b>                       | <b>ORE ANNUALI</b> | <b>Tematica: La Costituzione Italiana<br/>Titolo: Essere cittadini italiani ed europei</b>                      |
|--------------------------------------|--------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</b> | 3                  | Esaltazione e condanna della guerra nella letteratura del Novecento riflessione sull'art. 11 della Costituzione |
| <b>LATINO</b>                        | 1                  | La Costituzione romana: il cursus honorum e il ruolo del civis                                                  |
| <b>STORIA</b>                        | 1                  | Dallo Statuto Albertino alla Costituzione Repubblicana - Le due Costituzioni a confronto.                       |
| <b>LINGUA E CULTURA INGLESE</b>      | 3                  | United Kingdom; parliament and government                                                                       |
| <b>MATEMATICA</b>                    | 2                  | Modelli matematici per i cittadini                                                                              |
| <b>FISICA</b>                        | 1                  | Come i grandi fisici hanno cambiato la storia del mondo                                                         |
| <b>SCIENZE NATURALI</b>              | 2                  | Art. 32, le Vaccinazioni                                                                                        |
| <b>SCIENZE UMANE</b>                 | 3                  | Lo status e il ruolo nella società                                                                              |
| <b>FILOSOFIA</b>                     | 2                  | Il lavoro e lo sfruttamento nelle sue diverse forme                                                             |
| <b>STORIA DELL'ARTE</b>              | 2                  | Conservazione e tutela dei BB. CC. AA. nella Carta Costituzionale italiana.                                     |

|                        |   |                                                                                 |
|------------------------|---|---------------------------------------------------------------------------------|
| <b>SCIENZE MOTORIE</b> | 2 | Alleniamoci al fair play: utilizzare le regole sportive                         |
| <b>RELIGIONE</b>       | 1 | Dai Patti Lateranensi all'accordo di revisione. Artt. 7 e 8 della Costituzione. |

Ciascuna disciplina – con i propri contenuti, le proprie procedure euristiche, il proprio linguaggio – ha contribuito a integrare un percorso di acquisizione di conoscenze e competenze molteplici.

Il prof. Michele Sala Ugo, docente dell'Istituto di materie Giuridiche ed Economiche, ha svolto e completato le rimanenti **10 ore** sviluppando i seguenti argomenti:

- Differenza tra Statuto Albertino e la Costituzione Italiana
- La Costituzione italiana : caratteristiche , struttura
- Principi fondamentali : dall'art. 1 sino all'art. 12 Cost.
- I sistemi elettorali
- Gli organi costituzionali : Parlamento , Governo , Magistratura in generale
- La Corte Costituzionale
- Diritti e doveri dei cittadini
- Gli Enti locali : regione, province, comuni , città metropolitane
- L'Unione europea , i trattati, la Brexit, le libertà , le competenze ( direttive, regolamenti)
- Le istituzioni europee in generale ( Commissione europea, Parlamento europeo, Consiglio dell'Unione
- Europea, Corte di Giustizia, Banca Centrale Europea ).

### **PERCORSI DI DIDATTICA ORIENTATIVA**

Secondo quanto previsto dal Ministero dell'istruzione e del merito in relazione al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), il Consiglio di classe programma l'introduzione di moduli di orientamento di 30 ore annue al fine di incentivare l'innalzamento dei livelli di istruzione. Pertanto secondo le Linee guida per l'orientamento (D.M. 328/2022) dall'a.s. 2024/2025 sono state introdotte, per le scuole secondarie, almeno 30 ore di orientamento anche extracurricolari per ogni anno scolastico per il primo biennio e, per l'ultimo triennio della scuola secondaria di secondo grado, almeno 30 ore curriculari per ogni anno scolastico con l'obiettivo di consentire agli studenti di:

- a) conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive;
- b) fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico;
- c) autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse;
- d) consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e

professionale;

e) conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili, nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.

Il Consiglio ha proposto lo svolgimento di due moduli interdisciplinari di orientamento:

1) **“Verso il futuro: dalle professioni ai percorsi di studio”** (15 ore): il percorso ha contribuito alla maturazione negli studenti delle competenze necessarie per definire e ridefinire gli obiettivi personali, formativi e professionali in rapporto al contesto, per guidarli nell’elaborazione di un progetto di vita più consapevole, sostenendo le scelte che esso comporta. Le attività svolte sono state un’importante occasione per ogni singolo studente di entrare in contatto diretto con i principali atenei locali, nazionali ed esteri, con prestigiose realtà di formazione superiore e professionale e con le scuole di specializzazione a livello nazionale e internazionale, per porsi domande sul proprio futuro e a porre domande agli orientatori presenti al fine di effettuare scelte future consapevoli.

2) **“Lettori consapevoli (15 ore):** il modulo ha attivato un processo di maggiore conoscenza della natura dei testi, per gestire con maggiore consapevolezza ogni elemento della comunicazione, interpretare consapevolmente ogni informazione ed essere in grado di distinguere tra notizie false (le attuali fake news) e notizie reali, diventando così cittadini consapevoli del mondo. Le attività svolte dai vari docenti hanno consentito di riflettere e comprendere la comunicazione, come chiave di lettura di sentimenti e realtà storiche che, anche laddove lontani cronologicamente nel tempo, sono strumenti potenti per interpretare noi stessi e la realtà che ci circonda.

TABELLA SINTETICA (Si allega la tabella completa: Allegato D)

| MODULI<br>ORIENTAM<br>ENTO                                                                                                                                     | ATTIVITA'                                                         | DATA       | LUOGO                                 | ORE | MATERIA<br>DOCENTE                                                               |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------|------------|---------------------------------------|-----|----------------------------------------------------------------------------------|
| <b>MODULO 1</b><br><b>TITOLO:</b><br><b>Verso il</b><br><b>futuro: dalle</b><br><b>professioni ai</b><br><b>percorsi di</b><br><b>studio</b><br><b>ORE: 15</b> | Partecipazione alla Fiera<br>Universitaria OrientaSicilia<br>2024 | 14/11/2024 | Palermo                               | 5   | Scienze umane<br>Raffaella Picone                                                |
|                                                                                                                                                                | Incontro con ex alunni del Liceo<br>Politi                        | 19/12/2024 | Aula magna<br>Liceo Politi            | 3   | Scienze umane Picone<br>, Scienze naturali<br>Graceffa ,<br>Matematica Carusotto |
|                                                                                                                                                                | Presentazione progetto<br>Università eCampus                      | 21/02/2025 | Aula Magna<br>Liceo Politi            | 1   | Scienze umane<br>Raffaella Picone                                                |
|                                                                                                                                                                | Welcome Day – Polo<br>Universitario di Agrigento                  | 28/02/2025 | Polo<br>Universitario di<br>Agrigento | 5   | Religione<br>Sciascia                                                            |

|                                                                    |            |                         |   |                      |
|--------------------------------------------------------------------|------------|-------------------------|---|----------------------|
| Presentazione della Facoltà di Mediazione linguistica di Agrigento | 17/03/2025 | Aula Magna Liceo Politi | 1 | Matematica Carusotto |
|--------------------------------------------------------------------|------------|-------------------------|---|----------------------|

| <b>Modulo 2</b>            | <b>ATTIVITA'</b>                                                                                                              | <b>DATA</b>                                   | <b>LUOGO</b>                 | <b>ORE</b> | <b>MATERIA<br/>DOCENTE</b> |
|----------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------|------------------------------|------------|----------------------------|
| <b>Lettori consapevoli</b> |                                                                                                                               |                                               |                              |            |                            |
| <b>Ore 15</b>              |                                                                                                                               |                                               |                              |            |                            |
|                            | Dall'Institutio oratoria di Quintiliano: Il maestro ideale ( Istt. Or. II, 2,4-8); Tutti possono imparare ( Inst.or.I, 1,1-3) | 18/03/2025                                    | Aula                         | 1          | Latino Cacciatore L.       |
|                            | R.L.Stevenson , Dr Jackyll and Mr Hyde. " There is something wrong with his appearance"                                       | 2/12/ 2024                                    | Aula                         | 1          | Inglese Insalaco C.        |
|                            | R.L.Stevenson , Dr Jackyll and Mr Hyde. " There is something wrong with his appearance"                                       | 10/12/2024                                    | Aula                         | 1          | Inglese Insalaco C.        |
|                            | Visione dello spettacolo in lingua inglese " Dr Jackyll e Mr Hyde "                                                           | 16/12/2024                                    | Teatro Pirandell o Agrigento | 2          | Inglese Insalaco C.        |
|                            | Lettura integrale de " L' Agnese va a morire", Renata Viganò                                                                  | 5-12,19 ottobre 2024<br>9-16-23 novembre 2024 | Aula                         | 6          | Italiano Schillaci M.C.    |
|                            | Lettura " Il Rosario " Federico De Roberto                                                                                    | 7-14 dicembre                                 | Aula                         | 4          | Italiano Schillaci M.C.    |

## OBIETTIVI GENERALI (EDUCATIVI E FORMATIVI)

I docenti, nell'ambito del dialogo educativo, in linea con le indicazioni ministeriali sugli obiettivi di apprendimento del D.M. 7 ottobre 2010 n. 211, hanno mirato alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, attraverso il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti dell'attività formativa

- ❖ lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- ❖ la pratica dei metodi d'indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- ❖ l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, storici, filosofici, scientifici, saggistici e d'interpretazione di opere d'arte;
- ❖ lo sviluppo di una cultura della legalità e del responsabile rispetto dei principi di convivenza civile e democratica;
- ❖ l'uso del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- ❖ la pratica dell'argomentazione e del confronto critico e dialogico;
- ❖ la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- ❖ l'uso di strumenti informatici e multimediali a supporto dello studio e della ricerca. Sono stati raggiunti i seguenti risultati di apprendimento trasversali:

1. **Area metodologica:** acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile, che ha consentito di condurre ricerche e approfondimenti personali, e che permetterà di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione degli studi liceali, e di potersi aggiornare lungo tutto l'arco della propria vita; acquisizione in modo adeguato delle conoscenze, delle competenze e abilità relative alle varie discipline in una prospettiva organica e interdisciplinare, sapendo cogliere le interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline; sviluppo dell'attitudine all'autovalutazione.
2. **Area logico-argomentativa:** sviluppo di una riflessione personale, del giudizio critico, dell'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, capacità di argomentare una tesi e di comprendere e valutare criticamente le argomentazioni altrui; acquisizione dell'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare problemi e a ricercare e individuare possibili soluzioni; capacità di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
3. **Area linguistica e comunicativa:** padronanza della lingua italiana, della scrittura in tutti i suoi aspetti; competenze relative alla lettura, analisi e comprensione di testi complessi di diversa natura, in rapporto

alla loro tipologia e al relativo contesto storico e culturale; cura dell'esposizione orale adattata ai diversi contesti; capacità di riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche; capacità di utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare;

4. **Area storico-umanistica:** conoscenza dei presupposti culturali e della natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con particolare riferimento all'Italia e all'Europa; consapevolezza dei diritti e dei doveri dei cittadini e consolidamento dei valori della solidarietà, della legalità, del confronto dialogico costruttivo e della convivenza civile democratica, della cooperazione e del rispetto del prossimo; conoscenza dei più importanti aspetti della storia d'Italia, inserita nel contesto internazionale; conoscenza degli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, scientifica italiana ed europea attraverso lo studio di autori, opere e correnti di pensiero più significative e acquisizione degli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture; consapevolezza del significato culturale del patrimonio storico, archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza fondamentale come risorsa economica, della necessità di preservarlo; collocazione del pensiero scientifico nel più vasto ambito della storia delle idee; conoscenza degli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue;
5. **Area scientifica, matematica e tecnologica:** comprensione del linguaggio formale specifico della matematica, competenza delle procedure tipiche del pensiero matematico, conoscenza dei contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà; acquisizione dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (Chimica, Biologia, Scienze della Terra, Astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi d'indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate; capacità di utilizzare in modo efficace strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di ricerca.

### STRATEGIE EDUCATIVE E DIDATTICHE

I docenti del Consiglio di classe hanno definito comportamenti comuni, per ottenere migliori risultati nel processo di apprendimento degli allievi, nell'ambito delle proprie metodologie e strategie didattiche:

- ❖ Massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione;
- ❖ Adozione dei criteri della continuità e dell'orientamento;
- ❖ Organizzazione di curricoli flessibili, considerando la classe come un'entità dinamica;
- ❖ Organizzazione dell'attività didattica in modo modulare, secondo la peculiarità delle varie discipline;
- ❖ Costante controllo e valutazione delle strategie didattiche adottate, per la verifica della loro efficacia e l'apporto, dove necessario, di modifiche atte a migliorarle;
- ❖ Promozione della partecipazione attiva degli alunni al dialogo formativo e incoraggiamento della fiducia nelle loro possibilità;
- ❖ Debita considerazione degli stili di apprendimento dei vari studenti per favorire lo sviluppo delle potenzialità di tutti questi;
- ❖ Sviluppo dell'interazione tra gli aspetti teorici e le implicazioni operative del sapere;
- ❖ Sollecitazione del processo di autovalutazione degli alunni;
- ❖ Correzione degli elaborati scritti con rapidità e fruizione della correzione come momento formativo;
- ❖ Attenzione ai legami interdisciplinari, nell'ambito di una visione organica e complessa del sapere;
- ❖ Uso sistematico di tecnologie multimediali;
- ❖ Impegno a stimolare gli studenti alla riflessione, alla ricerca, al dialogo e ad un sapere criticamente fondato;

- ❖ Impegno ad abituare gli alunni a esprimersi liberamente senza porre schemi predeterminati, guidandoli nella direzione dello sviluppo di capacità autonome di riflessione e giudizio;
- ❖ Attività di recupero e di potenziamento;
- ❖ Attenzione ai casi particolarmente problematici, con il ricorso ad adeguate strategie di supporto e di recupero.
- ❖ Impegno a equilibrare il carico di lavoro delle diverse discipline, per rendere più proficuo il processo di apprendimento;
- ❖ Impegno a fare maturare negli studenti il rispetto del Regolamento d'Istituto e una cultura della legalità e della convivenza civile democratica;
- ❖ Verifiche costanti.

### **MEDODOLOGIE DIDATTICHE**

I docenti, nello svolgimento del proprio piano di lavoro disciplinare, hanno tenuto conto sia della fisionomia generale della classe nella sua evoluzione dinamica, sia del profilo culturale e della personalità di ciascun alunno, e hanno operato in sinergia per favorire lo sviluppo delle capacità logico-cognitive, analitiche e sintetiche, critiche e argomentative, riflessive e creative, linguistiche ed espositive e del gusto estetico, per la maturazione di personalità autonome e responsabili. Pertanto, hanno fatto ricorso, a seconda delle esigenze, a varie opzioni e strategie metodologiche, quali lezioni frontali, lezioni dialogate e colloquiali, discussioni guidate con la sollecitazione di interventi individuali, lavori di laboratorio, esercizi e ricerche individuali e/o di gruppo, esercitazioni, tutoring, fruizione di vari materiali e strumenti di lavoro atti a corroborare i processi di apprendimento, altre strategie didattiche che si sono rivelate efficaci e proficue.

#### **Nell'ambito dell'attività didattica, ciascun docente:**

- ❖ ha adottato diverse strategie di insegnamento atte a facilitare la comprensione dei contenuti e dei concetti chiave
- ❖ ha sollecitato un apprendimento di tipo trasversale e interdisciplinare
- ❖ si è impegnato ad essere chiaro ed esauriente nelle lezioni
- ❖ si è impegnato a valorizzare i progressi in itinere e i risultati positivi, e a gestire l'errore come momento di riflessione e di apprendimento
- ❖ ha invitato gli alunni ad approfondire le proprie conoscenze su particolari tematiche
- ❖ si è impegnato nelle azioni di supporto, di recupero e di potenziamento.

I docenti del Consiglio di classe, ciascuno per la propria disciplina, hanno seguito una metodologia che favorisse l'interazione con gli studenti, ricorrendo anche alle risorse della didattica digitale:

- ❖ Materiali e risorse pubblicati nelle classi virtuali (classroom)
- ❖ Applicazioni e programmi per lavori digitali
- ❖ Programmi per verifiche interattive o in autocorrezione

## **STRUMENTI DI LAVORO**

Sono stati utilizzati dai docenti, oltre i libri di testo in adozione con i relativi materiali didattici, anche multimediali e digitali, altri libri consigliati e altro materiale didattico individuato e messo a disposizione degli alunni: dizionari, materiale informativo vario, tabelle, grafici, profili riassuntivi, mappe concettuali. Sono state impiegate varie risorse digitali, con uso della LIM o di Classroom, video, percorsi multimediali, linee del tempo, mappe interattive, collegamenti web, bacheche multimediali e piattaforme.

## **STRATEGIE PER IL SUPPORTO E IL RECUPERO**

Nell'ambito della didattica, basata sulla centralità degli studenti, i docenti hanno posto attenzione ai processi di apprendimento, alle difficoltà e ai problemi manifestati dagli alunni nel percorso formativo, cercando di coinvolgere e incoraggiare tutti i soggetti, in un clima di collaborazione e dialogo costruttivo. Nel corso dell'anno scolastico i docenti si sono impegnati a rilevare tramite il confronto dialogico, durante le verifiche e la valutazione degli apprendimenti, problemi di comprensione degli argomenti, carenze nel metodo di studio, difficoltà di assimilazione e rielaborazione dei contenuti disciplinari da parte degli studenti. Nei casi in cui è apparso necessario, i docenti hanno attivato interventi mirati, anche appositamente calibrati sul singolo individuo, per gli alunni che hanno presentato lacune particolarmente significative nel proprio rendimento e tali da compromettere l'efficacia del percorso formativo. Alcuni elementi hanno preso parte ai corsi di recupero e potenziamento pomeridiani organizzati dall'Istituto. Inoltre i docenti hanno fatto ricorso anche a momenti di riepilogo, sintesi e approfondimento, relativi a temi e segmenti di programmazioni didattiche, con l'obiettivo di offrire una possibilità di recupero agli studenti che hanno evidenziato carenze e difficoltà, e di permettere a tutti di consolidare e/o potenziare la propria preparazione.

## **CRITERI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEL PROFITTO**

Sono stati utilizzati strumenti e strategie di verifica adeguati per assumere puntuali e obiettive informazioni e delineare una visione costante e precisa del rendimento complessivo della classe e del profitto maturato da ciascun alunno, con riferimento agli obiettivi disciplinari ed educativi generali e disciplinari prefissati. I docenti hanno fatto ricorso ai seguenti strumenti e strategie per la verifica e la valutazione:

- ❖ colloqui;
- ❖ problemi, esercizi, testi espositivi e argomentativi, analisi di testi, elaborati scritti ed esercitazioni di varia impostazione e tipologia;
- ❖ prove scritte strutturate e semi-strutturate;
- ❖ piattaforme per allenamento alle Prove INVALSI;
- ❖ test con autovalutazione;
- ❖ relazioni ed esercizi di vario genere;
- ❖ ricerche e letture;
- ❖ discussioni guidate con interventi individuali;

- ❖ prove grafiche e pratiche;
- ❖ traduzioni (inglese);
- ❖ controllo del lavoro assegnato e svolto a casa.

La valutazione periodica e finale, volta ad accertare il profitto degli studenti, si è basata sulla osservazione sistematica del modo di partecipazione degli studenti al dialogo formativo nel corso dell'anno scolastico e ha anche tenuto conto di vari fattori determinanti, come l'impegno e l'interesse manifestati, il metodo di studio, i sistemi di apprendimento, gli atteggiamenti e gli stili cognitivi individuali, la situazione di partenza e la progressione dell'apprendimento e del profitto maturato nel corso dell'anno scolastico, nonché le particolari situazioni problematiche.

Le strategie di verifica sono state rivolte a seguire in modo sistematico i processi di apprendimento di ciascuno studente e ad accertare il profitto progressivamente maturato dagli alunni e il livello del conseguimento degli obiettivi formativi programmati; sono anche servite a valutare *in itinere* lo svolgimento dell'attività didattica programmata e a controllarne l'efficacia, così da apportare, se è apparso necessario, opportune revisioni e modifiche qualitative e quantitative alle strategie del dialogo educativo, ai contenuti e/o all'impostazione metodologica della programmazione disciplinare annuale. La valutazione sommativa, volta ad accertare il livello di raggiungimento dei traguardi didattico-formativi pianificati, ha assunto anche la funzione di bilancio dell'attività scolastica svolta.

Le verifiche sono state sia sommative:

- ❖ colloqui
- ❖ analisi del testo, testi espositivi e argomentativi, trattazioni sintetiche
- ❖ problemi ed esercizi
- ❖ traduzioni (inglese)
- ❖ compiti in diretta (testo argomentativo, progetto, relazione)
- ❖ compiti a tempo
- ❖ test in diretta

sia formative, per verificare sia le competenze digitali che disciplinari:

- ❖ colloqui
- ❖ prove strutturate e semistrutturate, relazioni
- ❖ esercitazioni e test
- ❖ lavori di gruppo con documenti o produzioni multimediali condivisi
- ❖ presentazioni e video
- ❖ dibattiti e confronti

### **Indicatori di valutazione**

- ❖ Conoscenze (acquisizione dei contenuti, dei concetti di base, dei "nuclei fondanti" delle varie discipline e di un lessico adeguato)
- ❖ Competenze (utilizzo delle conoscenze per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi oggetti).
- ❖ Capacità (rielaborazione critica e responsabile di determinate conoscenze e competenze anche in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori.)

Per la valutazione degli apprendimenti, in conformità con le indicazioni ministeriali, sono stati seguiti i

criteri approvati dal Collegio dei Docenti e si è fatto uso della seguente griglia di valutazione del rendimento scolastico, parte integrante del PTOF. La griglia, intesa come guida per una misurazione del profitto degli alunni il più possibile univoca per tutto l'Istituto, si considera inserita nel contesto della valutazione globale di ciascun allievo dalla quale si rileva la sua crescita, in relazione alla situazione di partenza.

| PROFITTO                    | CONOSCENZE                                           | COMPETENZE                                                                                                                                 | CAPACITA'                                                                                                                                                                          |
|-----------------------------|------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Molto scarso<br>1 – 2 – 3   | Nessuna<br>Poche<br>Pochissime<br>Altro              | Non sa applicare le proprie conoscenze.<br>Commette errori:<br>gravi<br>gravissimi<br>altro                                                | Incapacità di analisi e di sintesi delle conoscenze acquisite.<br>Rielaborazione personale:<br>assente<br>se guidata                                                               |
| Insufficiente o Scarso<br>4 | superficiali<br>frammentari<br>altro                 | In compiti molto semplici non riesce ad applicare le proprie conoscenze.<br>Commette errori:<br>gravi<br>a volte gravi<br>altro            | Limitata capacità d'analisi e di sintesi delle conoscenze acquisite.<br>Rielaborazione personale:<br>scarsa<br>se guidata                                                          |
| Mediocre<br>5               | Non complete<br>Superficiali<br>Altro                | In compiti semplici generalmente riesce ad applicare le proprie conoscenze.<br>Commette errori:<br>gravi<br>a volte gravi                  | Capacità di analisi e di sintesi delle conoscenze acquisite non ben sviluppata.<br>Rielaborazione personale:<br>modesta<br>se guidata                                              |
| Sufficiente<br>6            | Generalmente e complete<br>Non approfondite<br>Altro | In compiti semplici riesce ad applicare le proprie conoscenze.<br>Commette errori:<br>a volte gravi<br>• generalmente non gravi<br>• altro | Analisi e sintesi delle conoscenze acquisite:<br>• sufficientemente complete<br>• non sempre approfondite.<br>Rielaborazione personale:<br>• parzialmente autonoma<br>• se guidata |

|                                 |                                                                  |                                                                                                                                                                |                                                                                                                                                                       |
|---------------------------------|------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Discreto<br>7                   | Complete<br>Generalmente e approfondite<br>Altro                 | In compiti relativamente complessi riesce ad applicare le proprie conoscenze.<br><br>Generalmente commette:<br>pochi errori gravi<br>errori non gravi<br>altro | Analisi delle conoscenze acquisite<br>complete<br><br>• non sempre approfondite<br>altro<br>Rielaborazione personale:<br><br>• quasi del tutto autonoma<br>se guidata |
| Buono<br>8                      | Complete<br>Approfondite e Coordinate<br>Altro                   | In compiti complessi riesce ad applicare le proprie conoscenze.<br><br>Raramente commette:<br>• imprecisioni<br>• errori non gravi<br>• altro                  | conoscenze acquisite:<br>complete<br><br>• quasi sempre approfondite<br>altro<br>Rielaborazione personale:<br>autonoma<br>altro                                       |
| Ottimo/<br>Eccellente<br>9 – 10 | Complete<br>Approfondite<br>Organiche<br>Personalizzate<br>Altro | In compiti complessi:<br><br>• applica bene le proprie conoscenze<br><br>• non commette errori<br>altro                                                        | Analisi e sintesi delle conoscenze acquisite:<br>complete<br>approfondite<br>altro<br>Rielaborazione personale:                                                       |

|  |  |  |                      |
|--|--|--|----------------------|
|  |  |  | autonoma<br>completa |
|--|--|--|----------------------|

## VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE VOTO DI COMPORTAMENTO

L'articolo 2 del D.L. 01/09/2008 n.137 convertito con modificazioni nella Legge 30/10/2008, n.169, regola la valutazione del comportamento degli studenti nelle scuole secondarie di I e II grado. La valutazione del comportamento concorre, unitamente a quella relativa agli apprendimenti nelle diverse discipline, alla determinazione della media complessiva dei voti dello studente in ogni situazione in tutti i casi previsti dalla norma. Essa deve essere attribuita collegialmente dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale, anche a maggioranza, se necessario. Una votazione inferiore a sei decimi del comportamento è condizione necessaria e sufficiente per la non ammissione dell'alunno all'anno successivo e all'esame conclusivo del ciclo. Il decreto legge n.137/2008, dopo aver stabilito che il voto in condotta concorre alla valutazione complessiva e determina la bocciatura automatica se inferiore a sei, affida al Ministero dell'istruzione il compito di precisare quale debba essere la "particolare e oggettiva gravità del comportamento" perché il consiglio di classe possa attribuire un voto insufficiente. Le regole che sono applicabili nella scuola secondaria di secondo grado, sono contenute nell'art.7 del DPR n.122/2009

- ❖ frequenza
- ❖ impegno
- ❖ interesse
- ❖ senso di responsabilità
- ❖ rispetto delle regole
- ❖ eventuali note disciplinari

Le valutazioni del voto di comportamento inferiore all'8 devono essere motivate dalla presenza da gravi sanzioni disciplinari.

### Scheda di valutazione per l'attribuzione del voto di comportamento

| INDICATORI                                                                                                               | DESCRITTORI                                                                                                                                             | PUNTEGGIO |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|
| <b>A.RISPETTO DEGLI ALTRI</b><br><br>Comportamento individuale che non danneggia la morale altrui/garantisca l'armonioso | Instaura sempre con tutti rapporti corretti, collaborativi e costruttivi.                                                                               | <b>4</b>  |
|                                                                                                                          | Assume comportamenti corretti e adeguati al contesto.                                                                                                   | <b>3</b>  |
|                                                                                                                          | Assume comportamenti non sempre improntati a correttezza.                                                                                               | <b>2</b>  |
| svolgimento delle lezioni/favorisca le relazioni sociali                                                                 | Incontra difficoltà nell'instaurare rapporti collaborativi/oppositivi- provocatori.                                                                     | <b>1</b>  |
| <b>B.RISPETTO DELLE REGOLE ALL'INTERNO DELL'ISTITUZIONE E ALL'ESTERNO/RISPETTO DELL'AMBIENTE</b>                         | Evidenzia consapevolezza del valore del rispetto delle norme che regolano la vita della scuola e costituiscono la base del vivere civile e democratico. | <b>4</b>  |

|                                                                                                                                                                      |                                                                                                                                                                           |   |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| * Comportamento individuale rispettoso:<br>* -del Regolamento d'Istituto                                                                                             | Rispetta le norme che regolano la vita scolastica.                                                                                                                        | 3 |
|                                                                                                                                                                      | Fa rilevare episodiche inosservanze                                                                                                                                       | 2 |
| -delle norme di sicurezza e che tutelano la salute<br>-delle strutture e attrezzature                                                                                | alle norme che regolano la vita scolastica.<br>Fa rilevare gravi e reiterate inosservanze alle norme, unitamente alla mancanza di concreti cambiamenti nel comportamento. | 1 |
|                                                                                                                                                                      |                                                                                                                                                                           |   |
| <b>C.PARTECIPAZIONE/INTERESSE/IMPEGNO</b><br><br>Comportamento individuale costruttivo delle lezioni, nelle attività proposte dal PTOF, negli adempimenti scolastici | Dimostra partecipazione e interesse motivati e propositivi/assolvimento regolare e consapevole dei doveri scolastici.                                                     | 4 |
|                                                                                                                                                                      | Dimostra partecipazione e interesse attivi e motivati alle lezioni, ma non propositivi/assolvimento regolare e costante dei doveri scolastici.                            | 3 |
|                                                                                                                                                                      | Dimostra partecipazione e interesse alle lezioni scarsi e/o solo se sollecitati/assolvimento irregolare dei doveri scolastici.                                            | 2 |
|                                                                                                                                                                      | Evidenzia assenteismo /mancanza di una qualsiasi forma di partecipazione e interesse alle lezioni/inadempienza dei doveri scolastici.                                     | 1 |
|                                                                                                                                                                      |                                                                                                                                                                           |   |
| <b>D.FREQUENZA SCOLASTICA</b><br><br>Comportamento individuale che non comprometta il regolare                                                                       | Fino a 15gg di assenza                                                                                                                                                    | 3 |
|                                                                                                                                                                      | -Fino a 25gg di assenza                                                                                                                                                   | 2 |

|                                                                |                                           |       |       |       |    |
|----------------------------------------------------------------|-------------------------------------------|-------|-------|-------|----|
| svolgimento delle attività didattiche garantite dal curriculum |                                           |       |       |       |    |
|                                                                | -Superiore a 25 gg di assenza             |       | 1     |       |    |
| E.RITARDI                                                      | -nessuno fino a due                       |       | 3     |       |    |
|                                                                | -tre                                      |       | 2     |       |    |
|                                                                | -quattro/ o più nel trimestre/pentamestre |       | 1     |       |    |
|                                                                |                                           |       |       |       |    |
| F.NOTE DISCIPLINARI                                            | -Nessuna                                  |       | 3     |       |    |
|                                                                | -Una/due                                  |       | 2     |       |    |
|                                                                | -tre/cinque                               |       | 1     |       |    |
| PUNTEGGIO                                                      | 5-11                                      | 12-14 | 15-18 | 19-20 | 21 |
| VOTO                                                           | 6                                         | 7     | 8     | 9     | 10 |

In base all'Articolo 3, comma 1. O.M. 67 DEL 31/03/2025

Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

#### Valutazione insufficiente

La votazione inferiore a 6/10 viene attribuita in presenza di almeno una sanzione disciplinare che comporta l'allontanamento dalla comunità scolastica per almeno un giorno.

### INDICAZIONI RELATIVE ALLE PROVE D'ESAME

L'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione a.s. 2024/25, è disciplinato dall'O.M. 67 del 31/03/2025

L'esame, in base a quanto disposto dall'O.M. summenzionata, consiste in **tre prove**:

1- prima prova scritta nazionale di Italiano che si svolgerà il 18 giugno 2025;

2-seconda prova scritta nazionale di Scienze umane per il liceo delle Scienze umane che si svolgerà il 19 giugno 2025;

3-un colloquio.

### **CRITERI RELATIVI ALL'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO PER LE CLASSI DEL TRIENNIO**

Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il C.d.C., in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico per ciascun alunno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite dalla Ordinanza Ministeriale 67 del 31/03/2025.

In considerazione dell'incidenza che hanno le votazioni assegnate per le singole discipline sul punteggio da attribuire quale credito scolastico e, di conseguenza, sul voto finale, i docenti, ai fini dell'attribuzione dei voti, sia in corso d'anno, che nello scrutinio finale, utilizzano l'intera scala di valutazione.

I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento previsti dal d.lgs. 15 aprile n.77 e così ridenominati dell'art. co. 784, della legge 30 dicembre 2018 n. 145, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quelle del comportamento e contribuiscono alla definizione del credito scolastico. Inoltre, il consiglio di classe tiene conto degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale la scuola per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa, come si legge nella tabella parametri e criteri di definizione del credito.

**Tabella crediti a.s. 2024-25 ai sensi del d.lgs 62/2017 e dell'O.M. 67 del 31/03/2025**

| <b>Media dei voti</b> | <b>Terzo anno</b> | <b>Quarto anno</b> | <b>Quinto anno</b> |
|-----------------------|-------------------|--------------------|--------------------|
| $M < 6$               | -                 | -                  | 7-8                |
| $M = 6$               | 7-8               | 8-9                | 9-10               |
| $6 < M \leq 7$        | 8-9               | 9-10               | 10-11              |
| $7 < M \leq 8$        | 9-10              | 10-11              | 11-12              |
| $8 < M \leq 9$        | 10-11             | 11-12              | 13-14              |
| $9 < M \leq 10$       | 11-12             | 12-13              | 14-15              |

#### **Attribuzione del voto finale**

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d. lgs 62/2017, a conclusione dell'esame di Stato è assegnato a ciascun candidato un punteggio finale complessivo in centesimi.

Il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti dalla commissione/classe d'esame alle prove scritte e al colloquio e dei punti acquisiti per il credito scolastico da ciascun candidato, per un massimo di quaranta punti.

La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna delle prove scritte e di un massimo di venti punti per la valutazione del colloquio.

Il punteggio minimo complessivo per superare l'esame di Stato è di sessanta centesimi.

Ai sensi dell'art. 18, comma 5, del d. lgs. 62/2017, fermo restando il punteggio massimo di cento centesimi, la commissione/classe può motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di cinque punti, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 9, lettera c).

La commissione/classe all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire dell'integrazione di cui al comma 4, a condizione che:

- abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del

Consiglio di classe.

- abbiano conseguito il punteggio massimo previsto alle prove d'esame.

## ALUNNA CON DISABILITA'

Per quanto riguarda le indicazioni relative agli esami dell'alunna con disabilità, si rimanda alla documentazione- allegati riservati

### Mancata attivazione di una disciplina non linguistica (dnl)

Non è stato possibile inserire all'interno del colloquio per gli esami di Stato l'accertamento di una disciplina non linguistica (DNL), per le seguenti motivazioni:

- non è stato assegnato nessun docente, da parte dell'Ufficio V – Ambito territoriale per la provincia di Agrigento per l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL);
- nessun docente del consiglio di classe ha competenze per l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL), vista la nota n. 1 dell'Allegato A del D.P.R. n. 19 del 14/02/2016 da cui si evince che *“le discipline non linguistiche possono essere insegnate con la metodologia CLIL da tutti i docenti in possesso di documentazione che certifichi la conoscenza della specifica lingua straniera.”*

## PERCORSI INTERDISCIPLINARI

### NUCLEI TEMATICI CLASSE V G S.U. ANNO SCOLASTICO 2024/25

Nella tabella sotto riportata si definiscono i nuclei tematici individuati dal Consiglio di classe. Si tratta di quei fulcri fondamentali intorno a cui si strutturano le discipline stesse dal punto di vista cognitivo, epistemologico e metodologico, e il cui possesso consenta agli allievi di applicare le proprie conoscenze in molteplici campi, trasformandole in competenze.

La normativa sugli esami di Stato, infatti, ha voluto rappresentare un'occasione per riflettere sia sul rapporto tra contenuti e competenze da far sviluppare agli alunni, sia sui possibili collegamenti tra le discipline di studio, per individuare “materiali” che possano fungere da spunti per il colloquio: i nodi concettuali delle singole materie diventano così punti di snodo verso una pluralità di discipline.

|                                               |                    |
|-----------------------------------------------|--------------------|
| 1. La modernità, il progresso e i loro limiti | 6. I totalitarismi |
| 2. Il tempo e la funzione della memoria       | 7. Uomo e natura   |
| 3. Il male di vivere                          | 8. La Donna        |
| 4. Il doppio                                  | 9. La bellezza     |
| 5. Lo sfruttamento dei minori                 | 10. La luce        |

## PROGRAMMI DISCIPLINARI

### PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: MARIA CONCETTA SCHILLACI

Libri di testo: R. Carnero, G. Iannaccone, Vola alta parola, Il secondo Ottocento, Vol.5, Giunti

R. Carnero, G. Iannaccone, Vola alta parola, Dal Novecento a oggi, Vol 6, Giunti

G. Carnero, G. Iannaccone, Antologia della Divina Commedia, Giunti

Gli esiti del Romanticismo in Europa

La seconda metà dell'Ottocento

Il superamento del Romanticismo

Il Realismo e il Naturalismo francese

Gustave Flaubert e Charles Baudelaire

Il romanzo sperimentale di Zola

La genesi della sensibilità decadente

Baudelaire, La perdita dell'aureola

Il Verismo in Italia

Giovanni Verga: la vita e le opere

Il pensiero e la poetica

L'ideale dell'ostrica: Fantasticherie

L'Impersonalità dell'arte: Prefazione all'amante di Gramigna

Le opere e i testi

Vita dei Campi:

- Fantasticherie
- L'amante di Gramigna
- Rosso Malpelo
- La Lupa

Le Novelle Rusticane

- La Roba

Il Ciclo dei Vinti

Malavoglia: trama e struttura del romanzo

- Come le dita della mano
- Il naufragio della Provvidenza
- L'addio di Ntoni

Il mastro Don Gesualdo: trama e struttura del romanzo

- La morte di Gesualdo

Il Verismo di Federico De Roberto

**Letture integrali dell'opera teatrale, Il Rosario**

**Versione del film:** I Malavoglia, Scimeca, 2010

La cultura europea nell'età del Decadentismo

Paul Verlaine e i poeti maledetti

Umberto Saba e il poeta veggente

I Decadentismo e il Simbolismo in Italia

Giovanni Pascoli

La vita e le opere

Il pensiero e la poetica

Il poeta fanciullo

Il primo trauma: l'assassinio del padre.

Lyricae

- Il Tuono

- Temporale

- Il lampo

- Lavandare

- X Agosto

Canti di Castelvecchio

- La mia sera

Gabriele D'Annunzio

La vita e le opere

Il pensiero e la poetica

Stilismo e superomismo

D'Annunzio prosatore

Gli esordi

romanzi dell'esteta

romanzi del superuomo

Il Piacere, trama e struttura

- Il ritratto dell'esteta

- Il trionfo della volgarità

D'Annunzio poeta

Alcyone

- La pioggia nel pineto

Il romanzo di inizio Novecento

Sibilla Aleramo, Una donna

Luigi Pirandello

La vita e le opere

Il pensiero e la poetica

Contrasto Vita e Forma

Il concetto di Maschera

La teoria pirandelliana dell'umorismo

In identità in crisi

- Io sono figlio del Caos

Una famiglia e l'amore: prove difficili

- La malattia della moglie

Il teatro dell'esistenza

- La vita sembra un'enorme pupazzata

Una dichiarazione di poetica: L'Umorismo (1908)

Romanzi

Il Fu Mattia Pascal, Trama e struttura

- Il cambio di treno

Uno, nessuno e centomila, Trama e struttura

- Mia moglie e il mio naso

Novelle per un anno

- Il treno ha fischiato
- La carriola
- Ciaula scopre la luna
- La patente

Il Teatro e il metateatro

Una rivoluzione del linguaggio teatrale

Sei personaggi in cerca d'autore

- Abbiamo tutti dentro un mondo di cose

Lettere di Pirandello alla fidanzata del 1894

- Antonietta mia

Luigi Svevo

La vita e le opere

Il pensiero e la poetica

La figura dell'Inetto

Primi romanzi

Una Vita, Trama e struttura

- Una serata in casa Maller

Senilità, Trama e struttura

- L'inconcludente "senilità" di Emilio

La coscienza di Zeno, Trama e struttura

- La prefazione e il preambolo
- La morte del padre
- Il vizio del fumo e le ultime sigarette

La poesia italiana del primo Novecento

Giuseppe Ungaretti

La vita e le opere

Il pensiero e la poetica  
La poesia tra autobiografia e ricerca dell'assoluto  
Il dolore personale e universale

- L'Allegria
- I Fiumi
  - San Martino del Carso
  - Natale
  - Fratelli
  - Mattina
  - Soldati

Eugenio Montale  
La vita e le opere  
Il pensiero e la poetica  
La concezione della poesia, il correlativo oggettivo  
La negatività della storia, un poeta antifascista  
Ossi di seppia

- Spesso il male di vivere ho incontrato

La satira

- Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale

Il Neorealismo  
Renata Viganò  
Lettura integrale in classe de "L'Agnese va a morire"

Primo Levi  
La vita e le opere  
Il pensiero  
Se questo è un uomo

- Una giornata ad Auschwitz
- Una buona giornata

La Tregua

- La liberazione

Divina Commedia, **Paradiso**: struttura, temi, lettura e analisi dei Canti I (vv 1-72); II (vv 1- 45); III; VI (1-30; 112-42); VIII (vv 1-15; 112-148); XI, XXX (vv 1-63).

SCRIVERE: tecniche e strategie di scrittura

- Analisi del testo Tipologia A
- Testo argomentativo Tipologia B
- Testo espositivo-argomentativo Tipologia

**PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA LATINA**

DOCENTE : LILLA CACCIATORE

Testo adottato: "*LATINAE RADICES*" di Nuzzo e Finzi, volume 3, Palumbo editore

Contenuti:

**LA PRIMA ETÀ IMPERIALE**

- Cultura e idee: Principato e libertas, filosofia e religione.
- Letteratura: il gusto per l'eccesso dell'età giulio-claudia, la restaurazione classicista dei Flavi, dalla grande letteratura alla poesia d'evasione.

**VEDRO: LA FAVOLA IN VERSI**

- La voce di un ex-schiavo
- Le Fabulae.
- Traduzione della favola "Lupus et agnus" (Fabulae I,1).

**LA FILOSOFIA COME GUIDA MORALE: GIOVARE AGLI ALTRI**

**SENECA**

- La vita e le opere
- I caratteri della filosofia di Seneca
- I Dialogi
- I trattati filosofici
- Le Epistulae morales ad Lucilium
- Lo stile delle opere filosofiche
- Le tragedie
- L'Apokolokyntosis
- Traduzione dei brani: "La non vita è breve" (De brevitae vitae I,1-4); Gli schiavi sono essere umani (Ep. Ad Luc. V, 47,1-4).
- Lettura dei seguenti brani in traduzione:
- "Il suicidio di Seneca" (Tacito, Ann. XV, 62-64);

**LA GUERRA**

**LUCANO: LE NUOVE STRADE DELL'EPOS**

- Lucano e il suo tempo
- Lucano: la vita e l'opera
- Il Bellum civile: fra epos storico e riprese virgiliane
- Un epos senza speranza e senza eroi
- Lettura del seguente brano in traduzione: "La preparazione della necromanzia" (Bel. civ. VI, vv. 667-684)

**TACITO**

- Profilo biografico
- Le opere monografiche di genere biografico o geo-etnografico: De vita et moribus Iulii Agricolae o Agricola; De origine et situ Germanorum o Germania
- Il Dialogus de oratoribus e la posizione di Tacito circa le cause della decadenza dell'oratoria
- Le opere storiografiche: Historiae, Ab excessu divi Augusti o Annales
- La visione storico-politica di Tacito
- La tecnica storiografica
- Lo stile
- Lettura dei seguenti passi in traduzione:  
"Il discorso di Calgaco" (Agr. 30-31,1-3); L'autoctonia dei Germani (Germ. 2,1;4).

## **L MOMENTO DELLA RIVOLTA E DELL'INDIGNAZIONE NELLA SATIRA GIOVENALE**

- L'indignatio di Giovenale
- Lettura dei seguenti brani in traduzione: "Meglio essere poveri in provincia"; "Contro le donne".

## **LA RAPPRESENTAZIONE COMICA DELLA REALTA' MARZIALE E L'EPIGRAMMA**

- La vita
- Gli epigrammi
- Il maestro della caricatura
- L'altro Marziale
- Realismo e poesia
- La lingua e lo stile

lettura dei seguenti epigrammi X,4; I, 4, 19, 47; La piccola Erotion, V, 34.

## **L SATYRICON: UN VIAGGIO NELLA REALTA' DEGRADATA DEL MONDO LATINO PETRONIO**

- Vita e opere
- I modelli letterari
- Il Satyricon e gli altri generi letterari
- La Cena Trimalchionis
- Le forme del realismo petroniano
- La lingua e lo stile
- Lettura dei seguenti brani in traduzione: "Entra in scena Trimalchione" (Satyricon 32-33; 34,6-10).

## **NATURA E SCIENZA**

- Plinio il Vecchio: la biografia e la Naturalis historia.

## **QUINTILIANO E LA FORMAZIONE DEL PERFECTUS ORATOR**

- La vita e le opere
- La retorica e il perfectus orator
- Principi e metodi educativi
- Le scelte stilistiche
- Tempi di scuola nel mondo di Roma.

### **● LA MEDIA E TARDA ETÀ IMPERIALE**

Programma da svolgere presumibilmente dopo il 15 maggio:  
Apuleio, Agostino

|                            |
|----------------------------|
| <b>PROGRAMMA DI STORIA</b> |
|----------------------------|

DOCENTE: MARIA CONCETTA SCHILLACI

testo adottato: F. Bertini, Storia è...Dal Novecento a oggi, Vol. 3 Mursia Scuola  
 L'inizio del XX secolo  
 La Belle Epoque  
 Il progresso economico e sociale nell'Europa di inizio secolo Ford e la catena di montaggio  
 Lettura fonte: "Ford spiega perché la catena di montaggio non è alienante" Partiti di massa e nazionalismi  
 Il progresso economico e associazioni sindacali  
 L'Italia giolittiana  
 Giolitti alla guida del Paese  
 La società italiana di inizio secolo  
 La prima guerra mondiale  
 L'Europa alla vigilia della guerra La Grande guerra  
 L'inizio del conflitto  
 Lettura fonte "La nota di Benedetto XV sulla prima guerra mondiale" Il primo anno di guerra  
 Il dibattito italiano tra interventisti e neutralisti La guerra di trincea  
 L'offensiva tedesca e austriaca L'anno cruciale (1917)  
 La fine del conflitto  
 La nuova Europa dei trattati di pace  
 Il bilancio politico, umano e sociale della prima guerra mondiale  
 La rivoluzione sovietica La Russia di Lenin  
 La nascita dell'URSS  
 Il primo dopoguerra: crisi economica e Stati totalitari Il dopoguerra in Europa  
 Il dopoguerra negli Stati Uniti  
 Negli Stati Uniti: crescita economica e fenomeni speculativi  
 La crisi del 1929 e il crollo di Wall Street Roosevelt e il New Deal  
 L'Italia sotto il fascismo  
 Il fascismo alla conquista del potere L'Italia in crisi e il ritorno di Giolitti L'avvento del fascismo  
 I fasci italiani di combattimento  
 La marcia su Roma e la conquista del potere Il fascismo al potere  
 Verso il Regime  
 La politica del consenso e la scuola  
 Lo Stato fascista e l'organizzazione del consenso  
 Il controllo della società: scuola, tempo libero, maternità  
 I patti Lateranensi e la repressione degli oppositori La politica estera  
 Le leggi razziali  
 Il Nazismo  
 La Germania degli anni venti  
 La nascita della Repubblica di Weimar Hitler entra in scena  
 La Germania nazista Il nazismo al potere  
 La Germania del fuhrer  
 Lo Stato totalitario

- l'ideologia nazista il Mein Kamp di Hitler
- la politica razziale di Hitler

Altri totalitarismi

- lo stalinismo in Unione Sovietica

- la seconda guerra mondiale

- le prime fasi della guerra

- la guerra diventa mondiale

- gli alleati e la resistenza

- la fine della guerra L'eccidio degli ebrei

- l'assetto postbellico

- l'Italia dalla caduta del fascismo alla liberazione L'Italia divisa

- Dopo l'armistizio: il Regno del sud tra il 1943 e il 1944

- Il centro nord: l'occupazione nazifascista e la Resistenza L'Italia liberata

- la guerra fredda

- la cortina di ferro

- Il muro di Berlino: la divisione della Germania

- Dalla dottrina di Truman al piano Marshall

- Gli Stati Uniti durante la Guerra fredda

- Il ruolo dei Papi nel Novecento in una politica di pace

- Giovanni XXIII e Giovanni Paolo II

Approfondimenti sulle fonti

- lavori di gruppo e realizzazione di p.point

- esposizione orale del lavoro svolto dai gruppi

- flipped classroom ed esposizione

Discussione in classe

- visione film e docufilm

## PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA INGLESE

DOCENTE : CARMEN INSALACO

Testo adottato: Cinzia Medaglia, BeverleyAnne Young "*Time Passages*" Loescher Editore

- **The Victorian age** -Historical and social background: a changing society; Faith in progress; the Victorian compromise; -Literary Background; the Age of Fiction
- **Early Victorian novelists: Charles Dickens** (life-works-style); a life like a novel; major works and themes. - Dickens' plots; Dickens' characters; the condition-of-England novel; an urban novelist. Oliver Twist (plot; Poor Law and workhouses; Victorian morality and happy ending) - From Chapter 2, "I want some more".

- **Middle Victorian novelists: Oscar Wilde** (life-works-style) -The picture of Dorian Gray (plot-the theme of the double- style and narrative technique) -From the preface of The picture of Dorian Gray, "All art is quite useless"
- **Late Victorian novelists: R. L. Stevenson** (life-works-style)- The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde- A mirror of the times – Plot- The split self- The narrative technique- Setting as a symbol- From chapter 1: "A strange accident"
- **Modernism and the stream of consciousness -James Joyce** (life- literary production) - Dubliners (themes in Dubliners- Eveline; themes and symbols
- **Virginia Woolf** (life-literary production) -Mrs Dalloway (structure, narrative technique; Woolf's use of time)
- **George Orwell** (life- works- style)- Orwell's anti-totalitarianism- 1984: plot, power and domination, Winston Smith, Big Brother, The instruments of power.

|                            |
|----------------------------|
| PROGRAMMA DI SCIENZE UMANE |
|----------------------------|

DOCENTE: RAFFAELLA PICONE

testi adottati : ESSERE  
MANI - CONF.  
QUINTO ANNO +  
EDAGOGIA (LDM) -  
OCIOLOGIA,  
NTROPOLOGIA,  
EDAGOGIA +  
NTOLOGIAA  
GLOBALIZZAZIONE -  
CENZE UMANE -  
SECONDO BIENNIO  
(5° ANNO)  
ANICHELLI EDITORE  
020  
EGA VINCENZO

|  |                   |
|--|-------------------|
|  | <u>SOCIOLOGIA</u> |
|--|-------------------|

|  |                                                                                                                                                                                                                |
|--|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|  | Sociologia. Concetti e problemi fondamentali della sociologia (istituzione, socializzazione, devianza, mobilità, comunicazione e mezzi di comunicazione di massa, totalitarismo, democrazia, globalizzazione). |
|--|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

|  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
|--|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|  | <p><b>Le forme della vita sociale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La socializzazione</li> <li>- Il sistema sociale</li> <li>- La stratificazione sociale</li> </ul> <p><b>Comunicazione e società di massa</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le forme della comunicazione</li> <li>- Mass media e società di massa</li> </ul> <p><b>Democrazia e totalitarismo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Vita politica e democrazia</li> <li>- Le società totalitarie</li> </ul> <p><b>Globalizzazione e multiculturalità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Che cos'è la globalizzazione</li> <li>- La globalizzazione e la politica</li> <li>- Luoghi e persone della globalizzazione</li> <li>- Oltre la dimensione nazionale</li> </ul> <p><b>Welfare, politiche sociali e Terzo settore</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il welfare: caratteri generali e teorie</li> <li>- Le politiche sociali</li> <li>- Il terzo settore</li> </ul> |
|--|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

|                        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
|------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                        | <p style="text-align: center;"><u><b>PEDAGOGIA</b></u></p> <p><b>Cultura pedagogica contemporanea (Clapere de, Dewey, Montessori, Freinet, Maritain, Don Milani).</b><br/> <b>L'attivismo cattolico, marxista e idealistico, Makarenko, Gramsci e Lombardo Radice</b></p>                                                                                                      |
|                        | <p><b>Attivismo americano ed europeo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'attivismo anglo-americano</li> <li>- L'attivismo europeo</li> <li>- L'attivismo in Italia</li> </ul> <p><b>Piaget, Bruner e gli ultimi sviluppi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La psicopedagogia in Europa</li> <li>- La psicopedagogia negli Stati Uniti</li> </ul> |
|                        | <p><b>Filosofia e pedagogia a confronto</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Spiritualismo e idealismo</li> <li>- Pedagogie cattoliche</li> <li>- Politica e pedagogia</li> </ul>                                                                                                                                                                                  |
|                        | <p style="text-align: center;"><u><b>ANTROPOLOGIA</b></u></p> <p><b>Antropologia della contemporaneità.</b></p>                                                                                                                                                                                                                                                                |
| Dopo il 15 maggio 2025 | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Economia, sviluppo e consumi</li> <li>- Politica e diritti</li> <li>- Antropologia dei media</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                               |

## PROGRAMMA DI FILOSOFIA

DOCENTE: CLELIA CATALANO

Testo adottato: Il Portico Dipinto 3- G.Gentile, L. Ronga, M. Bertelli -il Capitello.

### CONTENUTI

#### L PENSIERO ROMANTICO

Il pre-romanticismo

I temi centrali: sentimento, spiritualità, popolo, storia

Dal kantismo all'idealismo

La critica della ragion pura

Caratteristiche generali dell'idealismo tedesco. Confronto con il romanticismo

#### FICHTE E L'IDEALISMO ETICO

Biografia e opere

La formazione di Fichte

L'io come principio assoluto e infinito

I tre momenti della vita dello spirito

La differenza tra dogmatici e idealisti

La natura e la materia

Il carattere etico dell'idealismo fichtiano e la morale

L'istinto sociale dell'uomo

La missione del dotto

#### SCHELLING E L'IDEALISMO ESTETICO

Biografia e opere

L'assoluto come identità indifferenziata di Natura e Spirito

Le due direzioni della filosofia: natura e spirito come modalità di espressione dell'assoluto

L'arte come supremo organo conoscitivo

Il rapporto tra arte e filosofia

#### HEGEL

I capisaldi del sistema hegeliano

- Identità tra realtà e razionalità

- Confronto con Kant

- Confronto con Schelling

- La Fenomenologia dello Spirito: coscienza, autocoscienza, ragione

- L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio: logica, filosofia della natura, filosofia dello Spirito

- Idea, Spirito e Dialettica

- Le critiche a Fichte e ai romantici

- La logica hegeliana

- Critica al razionalismo e all'empirismo

#### KIERKEGAARD

Biografia e opere

La produzione filosofica:

- Aut Aut: vita estetica e vita etica

- Timore e tremore: vita religiosa e fede come rimedio alla disperazione

## §SCHOPENHAUER

- Biografia e opere
- La volontà di vivere
- Il velo di maya
- Il pessimismo cosmico
- Le influenze culturali: Kant, Platone, dottrine orientali
- Critica a realismo e idealismo
- Le forme a priori della conoscenza: spazio, tempo e causalità
- Il carattere illusorio della realtà fenomenica
- Il corpo come chiave di accesso alla volontà
- Critica all'ottimismo storico e antropologico-sociale
- Le vie di liberazione dal dolore e la *noluntas*

## §A DESTRA E SINISTRA HEGELIANA

### §FEUERBACH

- Biografia e opere
- Critica alla religione
- Produzione filosofica:
  - L'essenza del cristianesimo
  - Principi della filosofia dell'avvenire
  - L'essenza della religione
  - Eudemonismo
- Antropologia capovolta
- L'esito materialista

### §MARX

- Biografia e opere : : il Manifesto e il Capitale
- La critica alla religione
- La filosofia dell'avvenire
- La figura di Marx: l'impegno politico
- Confronto con Feuerbach, Hegel e i socialisti francesi
- La filosofia della prassi e la concezione materialistica della Storia.
- Le forme di comunicazione filosofica
- Dalla critica alla religione alla critica della società
- Le quattro forme di alienazione
- Le conseguenze della divisione del lavoro
- L'abolizione della proprietà privata
- Il distacco dalla sinistra hegeliana
- Il materialismo storico
- I modi di produzione
- Struttura e sovrastruttura
- La storia come processo dialettico
- Il conflitto tra le classi sociali
- Critica all'economia politica classica
- Il duplice valore della merce
- Pluslavoro, plusvalore e profitto
- La critica dello stato borghese

L'avvento della società comunista

## L POSITIVISMO

Contesto storico

Confronto con illuminismo e romanticismo

## COMTE

Biografia

La legge dei tre stadi

La classificazione delle scienze

Il ruolo della filosofia

La sociologia

La sociocrazia e la società positiva

La nuova religione

## NIETZSCHE

Biografia

Nuclei fondamentali della filosofia di Nietzsche (nichilismo, morte di Dio, dionisiaco e apollineo, oltre-uomo, amor fati)

La nascita della tragedia: apollineo e dionisiaco, il ruolo della tragedia

Critica a Socrate e alla metafisica

Confronto con Schopenhauer

Periodo illuministico:

- Rinneazione di Schopenhauer e Wagner

- Critica a socialismo, idealismo, evolucionismo e positivismo

- Critica alla religione

- La morale dei signori e la morale degli schiavi

- Genealogia della morale

Le tre metamorfosi

L'eterno ritorno

La felicità del circolo

L'anticristo

La volontà di potenza

Al di là del bene e del male

Il prospettivismo antirealista: esiste la verità?

## ASPETTI BASILARI DEL PENSIERO DI FREUD:

Biografia e opere

La psicoanalisi

Le topiche della psiche

L'interpretazione dei sogni

La struttura della psiche

## JOHN STUART MILL

L'emancipazione della donna

## PROGRAMMA DI MATEMATICA

DOCENTE: MARIA CARUSOTTO

**TESTI ADOTTATI :MATEMATICA.AZZURRO 3ED. - EBOOK MULTIMEDIALE CON TUTOR - VOL. 5 - (VERSIONE BOOKTAB)  
MATEMATICA CORSI (2 BIENNIO + 5 ANNO)**

Parabola e sua equazione, concavità e apertura della parabola, parabola con asse parallelo all'asse y, dall'equazione  $y = ax^2 + bx + c$ , parabola con asse parallelo all'asse x, posizione di una retta rispetto a una parabola, tangenti ad una parabola, determinare l'equazione di una parabola.

Funzioni, funzioni numeriche, classificazione delle funzioni.

Esponenziali, funzione esponenziale, equazioni esponenziali (equazioni in cui i due membri si possono scrivere come potenze di uguale base, equazioni esponenziali con raccoglimenti, equazioni con potenze con basi diverse, equazioni esponenziali con incognita ausiliaria).

Disequazioni esponenziali (disequazioni in cui i due membri si possono scrivere come potenze di uguale base, disequazioni esponenziali con incognita ausiliaria).

Logaritmi, definizione di logaritmo, proprietà dei logaritmi, formula del cambiamento di base, funzione logaritmica, equazioni logaritmiche (equazioni risolubili con la definizione di logaritmo, equazioni in cui i due membri si possono scrivere come logaritmi di uguale base, equazioni logaritmiche con incognita ausiliaria, equazioni logaritmiche con il cambiamento di base).

Disequazioni logaritmiche (disequazioni risolubili con la definizione di logaritmo, disequazioni in cui i due membri si possono scrivere come logaritmi di uguale base, disequazioni logaritmiche con incognita ausiliaria, disequazioni logaritmiche con il cambiamento di base).

Equazioni esponenziali risolubili con i logaritmi. Disequazioni esponenziali risolubili con i logaritmi.

Da sviluppare dopo il 15 maggio

Dominio di una funzione

## PROGRAMMA DI FISICA

DOCENTE: MARIA CARUSOTTO

Testo adottato: S. Fabbri - M. Masini " F come Fisica"- Sei Editrice

Gas perfetti, la legge di Boyle e Mariotte, la prima e la seconda legge di Gay-Lussac, l'equazione di stato dei gas perfetti, elettrostatica, elettrizzazione per strofinio, conduttori e isolanti, elettrizzazione per contatto, carica elettrica, conservazione della carica elettrica, legge di Coulomb, distribuzione della carica nei conduttori.

Il vettore campo elettrico, linee di campo, campo con una carica e con due cariche, potenziale elettrico, i condensatori, differenze tra campo gravitazionale e campo elettrico.

La corrente elettrica, il generatore di tensione, i circuiti, prima e seconda legge di Ohm, effetto Joule, la corrente elettrica nei fluidi.

fenomeni magnetici.

Da sviluppare dopo il 15 maggio  
Teoria della relatività: cenni.

## PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI

**DOCENTE: GIUSEPPA GRACEFFA**

**Testi adottati:** Terra La dinamica endogena

Autori: E. Lupia Palmieri - M. Parotto Ed. Zanichelli

**Chimica del carbonio, biochimica e biotech**

Autori: Paolo Pistarà Ed. Atlas

### CHIMICA ORGANICA

#### GLI IDROCARBURI

**Gli alcani:** - La nomenclatura - L'isomeria - Le proprietà fisiche e chimiche

**I cicloalcani**

**Gli alcheni:** - La nomenclatura - La stereoisomeria - Le proprietà

**Gli alchini:** - La nomenclatura - Le proprietà fisiche e chimiche

#### COMPOSTI AROMATICI

**Il Benzene:** - La nomenclatura - Le proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi aromatici

#### CLASSI DI COMPOSTI ORGANICI

**Gruppi funzionali**

**Alogenuri alchilici, - Acoli - Fenoli - Eteri - Aldeidi e chetoni:** - La nomenclatura - Le proprietà fisiche e chimiche

**Gli acidi carbossilici - Derivati degli acidi carbossilici - Le ammine:** - La nomenclatura - Le proprietà fisiche e chimiche

**I composti eterociclici - I polimeri**

### BIOCHIMICA

**Le biomolecole:** - Chiralità - Isomeri ottici

**Carboidrati - Proteine - Acidi nucleici - Lipidi:** - Struttura e funzione -

**La cellula - Bioenergetica:** - L'ATP - Gli enzimi - I coenzimi - Le vitamine -

Il metabolismo cellulare - Il metabolismo dei carboidrati - Glicolisi - Fermentazione -

Trasporto degli elettroni e fosforilazione ossidativa

La fotosintesi clorofilliana

## SCIENZE DELLA TERRA

I fenomeni vulcanici

ARGOMENTI da svolgere entro la fine dell'anno scolastico:

I fenomeni sismici

La Tettonica delle placche

### PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: DANIELE ALONGI

Nella elaborazione degli schemi motori di base, sia in senso quantitativo che qualitativo sono stati utilizzati sia i grandi sia i piccoli attrezzi, sono risultati quanto mai idonei a realizzare un nuovo rapporto fra corpo e spazio, consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico.

Gli esercizi di aerobica ed i grandi attrezzi sono stati particolarmente indicati per far acquisire agli alunni una maggiore consapevolezza dei propri mezzi, ma anche dei propri limiti, ognuno inoltre, si è abituato a rispettare gli altri, le regole, ed a cooperare a turno all'incarico di arbitrare.

Potenziamento fisiologico.

Lo scopo è stato raggiunto migliorando la resistenza lavoro prevalentemente svolto in regime aerobico con integrazione di attività a regime anaerobico e ricorrendo ad esempio alla corsa su distanze programmate la velocità, con ripetizioni di massima intensità, ma di breve durata, la mobilità articolare con esercizi ripetuti ai piccoli ed ai grandi attrezzi, la potenza muscolare con esercizi a carico naturale e con piccoli carichi.

Conoscenza e pratica delle attività sportive.

Anche questo un aspetto fondamentale dell'attività in quanto propedeutico all'avviamento dello sport, tutti gli alunni anche quelli meno dotati, hanno partecipato la competizione è stata intesa come momento di confronto con gli altri e di verifica di se stessi.

Il lavoro è stato articolato nell'arco dell'anno scolastico rispettando i tempi prefissati nella programmazione, rispettivamente nelle singole unità didattiche, per raggiungere gli scopi prefissati, il metodo è stato quello globale imitando le annotazioni tecniche all'essenziale per le prime classi, mentre nel triennio è stato utilizzato un metodo globale analitico, gli sforzi ed i carichi sono stati gradualmente, tenendo sempre presente tanto nella qualità che nella quantità, il processo di crescita fisiologico e psicologico del comportamento motorio e valutazione della capacità di partenza, nonché della partecipazione dell'interesse e dell'impegno mostrato durante le lezioni.

Tempi di educazione stradale guida sicura, la segnaletica stradale

La guida del neo patentato la ginnastica correttiva e preventiva.

La ginnastica educativa e preventiva esercizi di potenziamento e di mobilitazione scapolo-omero e coxo-femorale, esercizi di mobilitazione della colonna vertebrale sul piano frontale, ginnastica addominale, esercizi per il tono muscolare ed il trofismo dei muscoli dell'addome, esercizi di auto allungamento esercizi asimmetrici ripetuti simmetricamente, esercizi di ginnastica respiratoria ed esercizi di coordinamento e ritmo, atteggiamento scoliotico o

coliosi funzionale, scapole alate, ipercifosi attitudinale eiperlordosi attitudinale, dorso piatto, trattamento della rigidità ombare, valgismo delle ginocchia e piede valgo o tendenza al piede piatto, trattamento dell'adiposità paramorfica, cenni alla prevenzione degli infortuni in palestra e sulle tecniche elementari di pronto soccorso pratico, differenza tra paramorfismo e dimorfismo, cenni di anatomia umana, gli apparati muscolare, articolare, cardio-circolatorio, fisiologia umana, la fatica, effetti della corsa, cenni fisiologici sul cuore, il cuore dell'atleta apparato-respiratorio e la funzione del diaframma.

Dopo il 15 Maggio vorrei dedicarmi all'alimentazione: gli alimenti più importanti i carboidrati, le proteine, i grassi, i sali minerali, le sostanze inorganiche soffermandomi sul fabbisogno energetico della singola persona, come bisogna alimentarsi per vivere una vita in piena salute associando l'esercizio fisico e la dieta alimentare.

Dividerò la classe in vari gruppi ed ognuno di loro mi porterà una tesina sulla dieta dell'atleta.

## PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: RAFFAELE MUSSO

**Libro di testo:** Dell'Arte dal Quattrocento al Settecento (vol 2), Dell'Arte dai Lumi ai giorni nostri (vol 3) Ernesto L. Francalanci

**IL RINASCIMENTO:**

R. FIORENTINO: La Pietà

PARMIGIANINO: Madonna con bambino

GIULIO ROMANO: Palazzo Te

B. CELLINI: Il Ratto delle Sabine; Perseo

**IL BAROCCO:** caratteri generali

GIAN LORENZO BERNINI: Il Baldacchino; Colonnato di San Pietro, le fontane

BERNINI SCULTORE: Ratto di Proserpina; Apollo e Dafne, Il David

MICHELANGELO MERISI: Canestra di frutto; Giovane con canestra di frutta; Morte della Vergine; Davide con la testa di Golia

**IL NEOCLASSICISMO.** Caratteri generali, Arte, utopie, architetture ed urbanistica neoclassica.

A. CANOVA: Amore e Psiche, Monumento funebre a M. Cristina d'Austria, P. Borghese.

J.L. DAVID: il giuramento degli Orazi, La Morte di Marat.

D. INGRES: Napoleone I sul trono imperiale; La grande odalisca

F. GOYA: Maja; Fucilazione

**L'OTTOCENTO:** la rivoluzione industriale e l'arte.

**IL ROMANTICISMO.** Caratteri generali, il sublime ed il rapporto con la Natura.

J. CONSTABLE: Cattedrale di Sulisbury; Flatford

W TURNER: Tramonto; Onde e Tenebre

T. GERICAULT: La Zattera Della Medusa.

E. DELACROIX: La Libertà Guida Il Popolo.

C.D. FRIEDRICH: Il Viandante sul Mare di Nebbia, Monaco in Riva al Mare, Il Mare di Ghiaccio.

F. HAYEZ: Il Bacio.

## REALISMO

G. COUBERT: Gli Spaccapietre, Funerale ad Ornans, l'Atelier del Pittore.  
MACCHIAIOLI: Signorini, Lega e Fattori

L'IMPRESSIONISMO: tra fotografia e teorie del colore.

E. MANET: Colazione sull'erba, Olympia  
C. MONET: Impression Sole Nascente, La Cattedrale Di Rouen e le serie.  
E. DEGAS: L'assenzio, Lezioni di Danza, Degas scultore.

## IL POSTIMPRESSIONISMO

P. CEZANNE: I giocatori di carte; Casa dell'impiccato  
G. SEURAT: il puntinismo - Una domenica pomeriggio sull'isola della Grande Jatte.  
P. GAUGUIN: Il Cristo giallo; Ritratti Vahine; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?  
V. VAN GOGH: I mangiatori di patate; Autoritratti; Notte stellata; Campo di grano con volo di corvi.

## EDUCAZIONE CIVICA

- La donna artista e le lotte per la considerazione

## PROGRAMMA CHE SI PRESUME DI SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

### L'ESPRESSIONISMO

E. MUNCH: La fanciulla malata; l'Urlo.

### IL CUBISMO. Cubismo analitico e Cubismo sintetico

P. PICASSO: dal periodo blu al cubismo. Poveri in riva al mare; famiglia di saltimbanchi. Le demoiselles d'Avignon; Guernica.

### IL SURREALISMO

S. DALI: Sogno causato dal volo di un'ape; La tentazione di Sant'Antonio; Venere di Milo a cassetto; La persistenza della memoria.

## PROGETTO CURRICULARE MURALES

Realizzazione a cui ha partecipato tutta la classe. Elaborato in fase di realizzazione

Gli obiettivi riguardano lo sviluppo di una sensibilità artistica ed estetica non confinata alla sola

componente teorica ma applicata attraverso la produzione pratica. La pratica artistica stimola la coscienza sensibile, spinge l'uomo a ricercare il bello, lo porta a imparare un linguaggio che lo accompagna a prendere confidenza.

Creando un dipinto si educa ad una sensibilità d'animo più profonda e raffinata, proprio perché si interagisce con la bellezza, la si sta indagando e, in qualche modo, si sta facendo propria. La collaborazione, necessaria alla

realizzazione dell'opera, spingerà gli alunni a migliorare le caratteristiche specifiche del lavoro di gruppo.

La finalità principale consiste nello sviluppo di una nuova percezione dell'arte, un'arte filtrata dall'intervento

diretto-attivo e non osservata squisitamente da spettatore.

Ore dedicate dalla classe: 2

## PROGRAMMA DI RELIGIONE

DOCENTE: FILIPPA SCIASCIA

Testo adottato: *"Itinerari 2.0 Plus"* di Michele Contadini, ed. LDC Scuola – Il Capitello, volume unico.

### Unità di apprendimento 1

#### Dio controverso

La ricerca di Dio

La ragione e la fede

Il pluralismo religioso

Il problema di Dio e delle religioni dalla seconda metà dell'Ottocento ad oggi – Ateismo e ateismi.

La magia e lo spiritismo. Il satanismo.

I tre monoteismi: integrazione in un mondo che cambia.

Le religioni orientali.

I giovani e la crisi delle ideologie ed il postmoderno. Il disagio giovanile, atteggiamenti: intemperanza e violenza.

### Unità di apprendimento 2

#### Innamoramento e amore

La parola "amore" esiste

Un corpo per amare. Vocazione al matrimonio. La famiglia. Il sacramento dell'Ordine: l'amore che si fa servizio.

### PROGRAMMA CHE SI PRESUME SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

### Unità di apprendimento 3

#### L'etica della pace

La morale cristiano-cattolica; etica della vita; etica della pace; etica delle relazioni; etica della solidarietà.

• La difesa dell'ambiente.

**LINGUA E LETTERATURA ITALIANA – PROF. MARIA CONCETTA SCHILLACI****PROFILO DELLA CLASSE****1.PROFILO DELLA CLASSE**

La classe 5G SU è formata da 22 alunne.

E' presente un'alunna diversamente abile seguita dall'insegnante di sostegno e dall'assistente alla comunicazione. Il gruppo-classe è risultato perlopiù formato da alunne interessate e partecipi al dialogo educativo e didattico, sebbene eterogenee per preparazione di base, conoscenze e metodo di studio. Un gruppo ha mostrato di possedere strumenti e capacità pienamente adeguate al completo raggiungimento degli obiettivi fissati. Un altro gruppo ha rivelato un livello di preparazione discreta mentre poche, a causa un'applicazione saltuaria e di un metodo di studio non del tutto adeguato, sono riuscite a raggiungere appena gli obiettivi prefissi. Le alunne nel corso degli anni scolastici hanno maturato un discreto livello di coesione e socializzazione.

**OBIETTIVI RAGGIUNTI (IN RIFERIMENTO A CONOSCENZE-ABILITA'-COMPETENZE):****- CONOSCENZE:**

Conoscenze letterarie: gli aspetti culturali dal secondo romanticismo al '900; il profilo biografico e letterario, il pensiero, la poetica degli autori italiani maggiormente esemplificativi delle correnti culturali e le caratteristiche delle rispettive opere.

Alcuni canti del Paradiso dantesco nelle componenti di carattere politico, dottrinario, poetico e religioso; temi educativi trasversali di attualità.

Conoscenza degli aspetti formali del testo letterario nelle sue varie realizzazioni.

Conoscenza del linguaggio specifico della disciplina nella ricezione e nella produzione sia orale che scritta.

**ABILITA':**

Eseguire il discorso in forma grammaticalmente corretta. Sapere produrre testi di vario genere

Mettere il testo in rapporto con le proprie esperienze e la propria sensibilità e formulare un proprio giudizio critico.

Contestualizzare e analizzare un testo letterario, in prosa e versi.

Capacità di eseguire collegamenti pertinenti nell'ambito della materia e interdisciplinari.

**-COMPETENZE:**

Affrontare, come lettore autonomo e consapevole testi di vario genere, utilizzando le diverse tecniche di lettura in relazione ai diversi scopi per cui si legge.

Maturare un interesse specifico per le opere letterarie che porti alla scoperta della letteratura come rappresentazione di sentimenti e situazioni universali in cui ciascuno possa riconoscersi.

Contestualizzare i testi sia di autori italiani che stranieri.

#### STRUMENTI

Libri di testo tradizionali, LIM, fotocopie, appunti, filmati.

#### METODOLOGIA

Il lavoro didattico è stato svolto attraverso lezioni frontali, discussioni guidate, ripetizione, brain-storming, analisi di testo guidate sotto il profilo stilistico – formale e linguistico.

#### STRATEGIE DI RECUPERO

Eventuali difficoltà, di tipo cognitivo o legate al metodo di studio, sono state affrontate a conclusione dei singoli moduli, contestualmente all'attività didattica e con interventi individualizzati e adattati alle esigenze dei singoli elementi.

#### MODALITA' DI VERIFICA

Forme di verifica orale:

Discussioni guidate

Colloquio

Interrogazione per ottenere risposte puntuali

Forme di verifica scritta: Tipologia A (Analisi del Testo);

Tipologia B (Testo argomentativo);

Tipologia C (Testo espositivo-argomentativo).

#### VALUTAZIONE

La valutazione delle conoscenze e delle competenze acquisite ha tenuto conto del grado di conoscenza dei contenuti disciplinari, della capacità di collegamento con altre informazioni pre-acquisite, della capacità di esposizione in forma corretta e logica, della capacità di rielaborazione personale e di approfondimento autonomo dei contenuti, dei livelli di partenza e della partecipazione all'attività didattica di ogni singolo alunno.

#### RELAZIONE FINALE

**LINGUA E CULTURA LATINA- PROF. LILLA CACCIATORE**

**LATINAE RADICES VOL. 3,  
NUZZO E FINZI, PALUMBO EDITORE**

**PROFILO DELLA CLASSE**

La mia attività didattica in questa classe ha avuto avvio in quest'ultimo anno scolastico, dopo un periodo di discontinuità dovuto all'avvicendamento di diverse docenti. Tale instabilità ha influito sulle competenze delle studentesse, che hanno evidenziato difficoltà soprattutto nella traduzione, comprensione e analisi di testi letterari in lingua classica, anche a causa di lacune pregresse. Nonostante le criticità riscontrate, le studentesse hanno mostrato interesse e impegno nello studio delle tematiche letterarie: l'approccio a questi contenuti è risultato più agevole, permettendo alle allieve di consolidare le proprie competenze e raggiungere un discreto livello complessivo, pur con alcune debolezze residue.

Le studentesse con una preparazione di base più solida hanno ottenuto buoni risultati sia nelle prove scritte sia nello studio della letteratura; altre, pur partendo da livelli meno solidi, hanno compensato le difficoltà nelle prove scritte grazie all'impegno nello studio letterario, raggiungendo comunque esiti finali pienamente sufficienti. Si registra infine un esiguo gruppo costituito da quelle alunne che si sono limitate ad assistere alle lezioni, necessitando di continue sollecitazioni per partecipare attivamente: le loro conoscenze risultano pertanto frammentarie e poco approfondite. L'obiettivo formativo principale è stato quello di promuovere la consapevolezza storica nello studio del rapporto tra presente e passato, valorizzando la cultura antica e il suo contributo alla crescita personale e civile delle studentesse, in linea con le finalità e le competenze attese dal percorso liceale.

#### **OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA RAGGIUNTI**

Conoscenza dello svolgimento cronologico della letteratura latina in età imperiale e approccio critico ai testi;

Acquisizione, potenziamento, affinamento delle capacità di esposizione orale e produzione scritta;

Esporre in modo chiaro e corretto i contenuti di natura letteraria;

Comprendere e interpretare il messaggio contenuto nei testi;

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.

#### **METODI E STRUMENTI**

- ❖ Guida alla traduzione consapevole per un confronto interlinguistico e interculturale.
- ❖ Lettura di testi opportunamente commentati.
- ❖ Strumenti interpretativi e critici funzionali all'approfondimento culturale.
- ❖ Approfondimento di tipo storico-culturale per i collegamenti interdisciplinari.
- ❖ Vocabolario della lingua latina
- ❖ Sussidi audiovisivi e multimediali
- ❖ Risorse video

#### **CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE**

La verifica è stata adeguata alle proposte operative e finalizzata a stabilire sia il livello individuale di maturazione sia le conoscenze acquisite dalle alunne. È stata frequente e progressiva e non è stata mai considerata un fatto astratto né nozionistica e mnemonica, ma razionale e sistematica, valutata sempre come momento importante della lezione che da essa è stata integrata e rafforzata.

Strumenti per la verifica formativa

- Esercitazioni
- Traduzioni e analisi testuali
- Prove strutturate e semistrutturate

Strumenti per la verifica sommativa

- Interrogazioni
- Prove semistrutturate (traduzioni dal latino con questionari a risposta singola o multipla per verificare la comprensione testuale)

## 1.PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5G SU è formata da 22 alunne. E' presente un' alunna diversamente abile seguita dall'insegnante di sostegno e dall'assistente alla comunicazione. In classe sono presenti studentesse interessate e partecipi al dialogo educativo e didattico, sebbene eterogenee per preparazione di base, conoscenze e metodo di studio. Un gruppo ha mostrato di possedere strumenti e capacità assolutamente adeguate al pieno raggiungimento degli obiettivi fissati. Un altro gruppo ha rivelato un livello di preparazione buona, un piccolo gruppo ha mostrato maggiori difficoltà. La didattica è stata svolta regolarmente ed è stata finalizzata al potenziamento delle competenze, quasi tutte hanno seguito con costanza e impegno le tematiche affrontate. Il livello di preparazione raggiunto in Storia appare in generale più che buono. Le studentesse hanno maturato, negli anni, un buon livello di coesione e socializzazione. Il comportamento è stato sempre corretto.

## OBIETTIVI RAGGIUNTI (IN RIFERIMENTO A CONOSCENZE-ABILITA' - COMPETENZE)

Obiettivi specifici della disciplina raggiunti:

Conoscenze:

- Acquisizione di una chiara conoscenza del periodo storico analizzato nella sua complessità e negli eventi storici significativi;
- Conoscenza delle caratteristiche politiche, sociali, economiche e culturali del periodo preso in esame.

Abilità:

- Selezione e ordine delle informazioni acquisite;
- Collocazione dei fatti storici nelle loro coordinate spaziali;
- Applicazione delle dimensioni sincronica e diacronica;
- Comprensione dei rapporti causali e spazio-temporali di un fenomeno.

Competenze:

- Utilizzazione della conoscenza storica del passato per coglierne i riflessi sull'attualità.
- Ampliamento del proprio orizzonte culturale attraverso la consapevolezza della necessità di selezionare e valutare criticamente eventi e testimonianze.
- Problematicizzazione degli argomenti.

## STRUMENTI

Relazioni, Ricerche, Appunti, Approfondimenti.

Carte geografiche e telematiche; Mappe concettuali; Film e video didattici;

Testo in adozione.

Materiali inviati, attraverso la email di classe, in forma di documenti, presentazioni, mappe concettuali, video.

Materiali caricati in classi virtuali: documenti, presentazioni, schemi, mappe concettuali.

## METODOLOGIA

Presentazione nuclei tematici

Brain-storming, ricostruzione delle conoscenze pregresse per mezzo di discussione

Lezione frontale

Lettura brani trovati nelle ricerche

Commenti e approfondimenti sulle fonti

Relazioni individuali

Gruppi di lavoro

## STRATEGIE DI RECUPERO

Pause didattiche, dialogo aperto, insegnamento individualizzato, schemi di sintesi, mappe concettuali, integrazioni didattiche varie.

## MODALITA' DI VERIFICA

Colloqui, prove strutturate, lavori di gruppo.

## VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, della puntualità nello svolgere i compiti assegnati, del livello di conoscenze raggiunto, dei progressi rispetto ai livelli di partenza.

**PROFILO DELLA CLASSE** La classe VG S.U., è composta da 22 alunne. Le studentesse hanno manifestato un buon interesse e attenzione per la materia e hanno partecipato attivamente al dialogo educativo. L'impegno profuso durante l'anno scolastico è stato in generale buono ma il profitto diversificato. La maggior parte delle studentesse dimostra buone capacità di espressione, analisi e contestualizzazione e riesce a fare adeguati collegamenti e confronti fra autori in modo sufficientemente autonomo. Le altre alunne, sebbene presentino ancora difficoltà nell'espressione scritta e orale a causa di lacune pregresse, hanno lavorato con impegno e costanza e sono quindi riusciti ad ottenere significativi miglioramenti. Le alunne hanno mantenuto un comportamento generalmente corretto e rispettoso nei confronti dell'insegnante e una discreta interazione interpersonale durante le lezioni. Una parte delle studentesse ha dimostrato un atteggiamento maturo e consapevole di fronte allo studio richiesto, evidenziando motivazione ad apprendere e buone capacità di comprensione, attuando uno studio costante che ha permesso loro di conseguire un buon livello di preparazione. Buoni, il grado di socializzazione e il rispetto delle regole.

#### **OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA RAGGIUNTI (conoscenze competenze)ù**

- ❖ **CONOSCENZE:** capacità di analizzare, di contestualizzare le opere e di cogliere lo sviluppo storico letterario inerente al programma dell'anno in corso; capacità di leggere, comprendere e interpretare brani in inglese e acquisizione del lessico appropriato al contesto; conoscenza degli aspetti sintattici e lessicali della lingua.
- ❖ **COMPETENZE:** Leggere, analizzare e interpretare testi letterari di epoche diverse; saper sostenere una conversazione relativa agli argomenti studiati in modo sufficientemente corretto e con adeguata varietà lessicale, tenendo conto della proprietà nell'uso della lingua (la pronuncia, l'intonazione, la fluency, la correttezza morfo – sintattica); saper scrivere risposte a domande aperte in modo corretto e coeso.

#### **METODI, STRUMENTI, TEMPI**

**METODI DI LAVORO:** Per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti si è fatto ricorso ad attività di tipo prevalentemente comunicativo in cui le abilità linguistiche di base sono state usate in varie situazioni. E' stato privilegiato un approccio didattico di carattere comunicativo mirato allo sviluppo armonico ed integrato delle abilità linguistiche esigendo dagli studenti una partecipazione attiva continua all'attività didattica in classe. Nello studio della letteratura, si è partiti dalla presentazione della situazione storica, sociale e culturale per poi presentare i testi più significativi di ciascun autore in programma. L'articolazione di ogni unità didattica ha previsto attività volte all'equilibrato sviluppo delle quattro abilità linguistiche comunicative, utilizzando le seguenti modalità: lezione frontale; lavori di coppia/gruppo.

**STRUMENTI:** Testo adottato: M. Spiazzi, M. Tavella, M Layton *"Performer Shaping Ideas"* ed. Zanichelli

L' insegnante ha inoltre fornito agli alunni materiale extra di approfondimento e fotocopie da altri libri di testo. Le lezioni si sono svolte per lo più in classe, dove sono stati utilizzati lavagna tradizionale e LIM. Il testo usato, grazie alla sua impostazione e all'ampio corredo di documenti autentici, ha agevolato nel lavoro, permettendo di sistematizzare, attraverso la riflessione, i vari aspetti della Lingua.

Cellulari e smartphone, computer e tablet, e-book, e-reader e LIM hanno ampliato le possibilità di comunicazione e di accesso alle informazioni, rendendo possibile:

- la differenziazione dei percorsi di apprendimento per gruppi di studenti o perfino per singoli studenti;
- l'annullamento delle distanze fisiche giacché gli studenti hanno potuto comunicare tra loro e con il docente.

**TEMPI:** Le attività proposte hanno rispettato la suddivisione dell'a. s. in trimestre e pentamestre, ad eccezione delle seguenti u.d.a.: "The Age of Anxiety" e "George Orwell".

#### **CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE**

**CRITERI:** La valutazione ha tenuto conto, oltre che del profitto, anche dei progressi rispetto al livello di partenza, dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione mostrati. La verifica è stata costante e ha fornito utili informazioni sulla validità del percorso didattico seguito. Per ogni quadrimestre sono state effettuate tutte le prove scritte ritenute necessarie a colmare le lacune degli alunni con più difficoltà. Le verifiche orali sono state frequenti, in itinere e alla fine di ogni modulo non sono inoltre mancate attività finalizzate al consolidamento e approfondimento di quanto appreso nonché al recupero o sostegno delle conoscenze e competenze risultate, alla verifica, non ancora acquisite.

**STRUMENTI:** Elaborati scritti e Colloqui orali; Prove strutturate e semistrustrate; Relazioni; Ricerche; Esercitazioni; Presentazioni (Slides); Video; Reading comprehension; Saggi personali.

### **SCIENZE UMANE- PROF. RAFFAELLA PICONE**

#### **PROFILO DELLA CLASSE**

La classe, composta da 22 alunne di cui una diversamente abile, si presenta eterogenea per capacità, preparazione e ritmi di apprendimento. Dagli elementi rilevati mediante colloqui orali e verifiche scritte, si evidenzia una preparazione culturale mediamente buona. Gran parte degli alunni è in possesso di buone abilità di base, una buona propensione all'ascolto e una grande motivazione all'apprendimento. Un gruppo di alunne più aperte alle sollecitazioni, mostra di possedere una preparazione più solida, un efficace metodo di studio e buone capacità di rielaborazione di quanto appreso; un altro gruppo di alunne, seppur disponibili all'ascolto e all'apprendimento, e in possesso di abilità e competenze più modeste ma comunque apprezzabili, va guidato per un lavoro autonomo più costante e produttivo; alcune alunne non sempre ha raggiunto risultati pienamente soddisfacenti in tutte le discipline.

Durante l'anno scolastico le alunne sono state incoraggiate al dialogo educativo, stimolando il pensiero critico e l'attitudine al porre delle domande e ad elaborare un discorso organico e coerente che sia anche espressione di idee originali e riflessioni personali. Sono state promosse attività didattiche atte a sviluppare conoscenze teoriche suffragate da attività esperienziali con lavori di gruppo, per facilitare l'analisi delle dimensioni comunicative, emotive e relazionali, sia personali che di gruppo.

La partecipazione emotiva delle alunne è stata complessivamente positiva e propositiva, mostrando disponibilità a svolgere le attività didattico-formative con spirito attivo, correttezza e rispetto delle regole.

Dal punto di vista disciplinare, il comportamento del gruppo classe è sempre stato responsabile e collaborativo al dialogo tra le compagne e con la docente.

#### **OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA RAGGIUNTI (conoscenze competenze)**

Pur con differenze specifiche le alunne sono in grado di:

- ❖ conoscere la specificità delle problematiche, della società di massa e della globalizzazione;
- ❖ conoscere il rapporto educazione-scuola-società e media;
- ❖ conoscere le tematiche e le scuole del pensiero pedagogico, dall'Attivismo americano, europeo e italiano, al panorama internazionale del '900;
- ❖ conoscere il confronto tra la filosofia e la pedagogia;
- ❖ saper riconoscere la funzione del Welfare, le politiche sociali e Terzo settore.
- ❖ saper riversare le conoscenze acquisite nella lettura della moderna società complessa;
- ❖ saper argomentare il fenomeno delle migrazioni e dell'intercultura, dei diritti umani e dell'inclusione;
- ❖ saper riconoscere il ruolo delle città, delle metropoli e delle megalopoli.

In riferimento a quanto stabilito in sede di Dipartimento, tenuto conto della partecipazione, dell'interesse e dell'impegno mostrati da tutte le alunne, si può affermare che sono stati raggiunti in modo soddisfacente, seppur con livelli di consapevolezza differenti, i seguenti obiettivi disciplinari:

#### **Pedagogia**

| N. | CONOSCENZE                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | ABILITA'                                                                                                                                                                                                                                                              | COMPETENZE                                                                                                                                                                                                                                                                              |
|----|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 1. | <ul style="list-style-type: none"> <li>- La cultura pedagogica contemporanea: Autori e teorie.</li> <li>- Sistema scolastico italiano e politiche dell'istruzione europee</li> <li>- Formazione alla cittadinanza e diritti umani.</li> <li>- Educazione permanente</li> <li>- Didattica inclusiva</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Indicare e distinguere i modelli educativi contemporanei</li> <li>- Enucleare i concetti di: bisogno/interesse/motivazione e Individuo</li> <li>- Persona, istruzione, educazione, formazione complessità/sistema</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire la consapevolezza del rapporto tra educazione e pedagogia.</li> <li>- Essere capaci di comprendere la ratio dei diversi modelli educativi e dei loro rapporti con la politica, la vita religiosa, le strutture economiche</li> </ul> |

#### **Antropologia**

| N. | CONOSCENZE                                                                                                                                                              | ABILITA'                                                                                                                                                 | COMPETENZE                                                                                                                                                                                                                                     |
|----|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 2. | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenza della realtà socio-culturale e dei suoi cambiamenti (postmodernità e nuovi contesti. Società complesse).</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacità di utilizzare gli strumenti metodologici della disciplina in prospettiva multidisciplinare.</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire consapevolezza della specificità dell'uomo come "essere culturale".</li> <li>- Acquisire padronanza delle strutture portanti dell'Antropologia Culturale come opportunità per un</li> </ul> |

|                   |                                                                                                                                                                                                                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |                                                                                                                                                                                                                                          |
|-------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                   |                                                                                                                                                                                                                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | approccio multidisciplinare alle tematiche storiche, geografiche, sociologiche, pedagogiche.                                                                                                                                             |
| <b>Sociologia</b> |                                                                                                                                                                                                                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |                                                                                                                                                                                                                                          |
| N.                | - CONOSCENZE                                                                                                                                                                                                        | - ABILITA'                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | - COMPETENZE                                                                                                                                                                                                                             |
| <b>Sociologia</b> |                                                                                                                                                                                                                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |                                                                                                                                                                                                                                          |
| 3.                | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Socializzazione</li> <li>- Devianza</li> <li>- Il potere e lo Stato</li> <li>- La democrazia</li> <li>- Il Welfare State e la sua crisi</li> <li>- Il no profit</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare le componenti specifiche della società contemporanea.</li> <li>- Enucleare i concetti di integrazione/trasgressione</li> <li>- Norma/sanzione</li> <li>- Burocrazia</li> <li>- Burocratizzazione</li> <li>- Politica economica</li> <li>- Solidarietà e inclusione</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire consapevolezza della specificità dell'analisi scientifica della società.</li> <li>- Comprendere e applicare le tecniche e i modelli procedurali della ricerca sociologica.</li> </ul> |

#### **METODI, STRUMENTI, TEMPI**

Le principali tematiche relative alle Scienze Umane sono state affrontate non come oggetto autonomo di studio, ma seguendo un percorso interdisciplinare capaci di integrare le conoscenze scolastiche, le abilità e le capacità personali, sociali e/o metodologiche, messe in atto durante le varie esperienze didattiche con l'attitudine a risolvere problemi in modo creativo, sollecitando lo sviluppo del pensiero critico, di competenze trasversali, personali e professionali, che investono diversi ambiti del sapere.

Strategie adottate:

- ❖ Lezione dialogata
- ❖ Cooperative learning
- ❖ Focus group
- ❖ Conversazione e discussioni collettive
- ❖ Ricerca guidata
- ❖ Problem solving, mastery learning, brainstorming

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di verifica:

- ❖ interrogazione orale, come discussione di argomenti e rielaborazione dei contenuti appresi con le necessarie relazioni e implicazioni;
- ❖ analisi e commenti testuali
- ❖ visione di brevi video inerenti gli argomenti trattati in classe
- ❖ esercitazioni alla prova d'esame di Stato tramite lo svolgimento delle tracce proposte dal MIUR degli anni precedenti.

Testo adottato: V. Rega – "Esseri Umani" - Antropologia, sociologia, pedagogia, Casa Editrice Zanichelli – Nel corso dell'anno scolastico, oltre al libro di testo, sono stati utilizzati i seguenti sussidi didattici:

- ❖ E-book;
- ❖ Sussidi audiovisivi e materiale multimediale;
- ❖ Uso della lavagna interattiva;
- ❖ Utilizzo di applicazioni per presentazioni digitali, quali "Powerpoint";
- ❖ Uso di strumenti multimediali.

L'attenzione nell'attività didattica ha mirato a curare e motivare l'approccio degli studenti alla realtà-pensiero e alle problematiche della contemporaneità, realizzando la continuità tra l'esperienza dei giovani e la tradizione culturale. Le tematiche sono state affrontate tramite l'utilizzo di diversi metodi, nello specifico con:

1. analisi critica, cercando di coinvolgere attivamente i ragazzi nel dialogo educativo per accrescere il loro interesse, favorire riflessioni, sviluppare il senso critico e la capacità argomentativa, e rielaborazioni personali;
2. collaborazione nell'indagine e nell'approfondimento di tematiche particolarmente significative.
3. Flipped classroom 4. Metodo della ricerca (Metodo induttivo e deduttivo) 5. Didattica laboratoriale 6. Problem solving 7. Brain-storming 8. Percorsi di tutoring e peer education 9. Lavori di gruppo 10. MAB (laboratorio di mappatura percettiva) e CBL (apprendimento cooperativo basato su sfide). 11. Gli argomenti sono stati affrontati mediante la lettura di alcuni dei testi antologici secondo una scelta calibrata per ampiezza, leggibilità e disponibilità di tempo. 12. Laboratorio per lo sviluppo delle competenze. 13. Sviluppo di orizzonti tematici: gnoseologico, teoretico, etico, estetico, politico-civile.

L'osservazione sistematica e la valutazione in itinere formativa e sommativa ha tenuto conto tre tipi di indicatori:

- cognitivo, in riferimento a conoscenze e abilità, comprensione e organizzazione delle conoscenze e delle abilità;
- relazionale in diversi contesti sociali;
- metacognitivo, in riferimento alla consapevolezza e alla riflessione sul proprio sapere e sulle proprie modalità di apprendimento.

La valutazione è stata una verifica dei processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi di ogni alunna e sulla validità dell'azione didattica. Il voto, considerato espressione di sintesi valutativa, si fonda su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate. Sono stati utilizzati i seguenti strumenti di verifica: interrogazioni orali, esercitazioni alla prova d'esame di Stato tramite lo svolgimento delle tracce proposte dal MIUR degli anni precedenti. In ottemperanza alle disposizioni ministeriali, la valutazione adottata è di tipo numerico ed espressa in decimi, utilizzando la griglia approvata dal Dipartimento. Essa, considerata come parte integrante del processo insegnamento/apprendimento, ha tenuto conto dei seguenti aspetti: - raggiungimento degli obiettivi formativi e cognitivi, in termini di metodo di studio, conoscenze acquisite, abilità raggiunte e grado di acquisizione delle competenze - progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza - interesse ed impegno nello studio - partecipazione al processo educativo nell'ambito della classe e dell'Istituto, PCTO - eventuali situazioni socio-familiari - assiduità della frequenza scolastica.

**PROFILO DELLA CLASSE**

Gli studenti durante l'anno scolastico hanno manifestato una certa eterogeneità nel possesso dei requisiti culturali relativi all'area linguistico-comunicativa; hanno prestato attenzione alle attività didattiche e hanno partecipato attivamente al dialogo educativo riuscendo a potenziare le loro capacità espressive. Nella classe si possono individuare due gruppi secondo le competenze, lo stile di apprendimento, l'impegno e la maturazione del senso di responsabilità. Il primo gruppo è costituito da alcuni studenti che hanno conseguito buoni o ottimi risultati grazie ad un impegno costante, un'applicazione regolare nello studio, un valido metodo di lavoro e una partecipazione propositiva alle attività didattiche. Un secondo gruppo è costituito da alunni che, nell'arco del percorso formativo, hanno mostrato un'applicazione e un impegno non sempre regolari nello studio, ma che, adeguatamente guidati e sollecitati, hanno comunque migliorato la loro preparazione, raggiungendo un profitto pienamente sufficiente. Dal punto di vista disciplinare hanno sempre mantenuto un comportamento corretto e rispettoso nei confronti delle regole scolastiche.

**OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA RAGGIUNTI**

Nell'ambito dell'attività didattica nel corso dell'anno scolastico sono stati prefissati e conseguiti i seguenti obiettivi formativi disciplinari, in termini di conoscenze, capacità e competenze:

Conoscenze

- Conosce il pensiero di ogni singolo autore e della tradizione filosofica di cui esso è espressione
- Conosce ed essere in grado di padroneggiare il lessico filosofico e le categorie della tradizione filosofica
- Conosce il contesto storico, culturale e sociale da cui emerge il pensiero di un autore e la tradizione filosofica a cui appartiene

Capacità

- E' capace di usare in modo appropriato il lessico filosofico e le categorie della tradizione filosofica
- E' capace di individuare ed esporre le idee fondamentali di ogni singolo pensatore e di ogni tradizione filosofica
- E' capace di confrontare le varie risposte date da differenti pensatori allo stesso problema

Competenze

- Sa problematizzare le idee e le credenze in relazione al contesto storico in cui emergono
- Individua e analizza i problemi più significativi dal mondo contemporaneo alla luce delle conoscenze disciplinari acquisite

**METODI, STRUMENTI, TEMPI**

**Metodi**

- ❖ Lezione frontale introduttiva, di approfondimento e di raccordo
- ❖ Lezione dialogata
- ❖ Brain storming
- ❖ Flipped classroom

- ❖ Lavoro e studio individuale
- ❖ Lavori di gruppo con definizione di compiti individuali
- ❖ Lettura e analisi del libro di testo

#### **Strumenti**

- ❖ Fruizione di vari materiali forniti dall'insegnante
- ❖ Mappe concettuali
- ❖ Piattaforme didattiche on line
- ❖ Materiali caricati in classi virtuali: documenti, presentazioni, schemi, mappe concettuali, video, link, ecc
- ❖ Libro di testo
- ❖ Lim

#### **Tempi**

In sede di programmazione didattica annuale è stata pianificata per le varie UDA una tempistica complessivamente elastica, che è stata definita durante l'anno scolastico nel corso delle attività e calibrata facendo riferimento alla fisionomia della classe.

|                                                            |
|------------------------------------------------------------|
| <b>CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE</b> |
|------------------------------------------------------------|

Per quanto concerne la valutazione formativa e sommativa è stata condotta in relazione agli obiettivi prefissati, facendo riferimento ai criteri di misurazione del profitto degli alunni definiti dalla griglia di valutazione del rendimento scolastico contenuta nel PTOF. Pertanto la valutazione ha tenuto conto della capacità di analisi e sintesi delle conoscenze acquisite, della rielaborazione personale, della continuità, della serietà dell'impegno e della partecipazione manifestata, elementi utili a definire la crescita sociale e culturale dell'alunno.

## MATEMATICA- PROF. MARIA CARUSOTTO

### PROFILO DELLA CLASSE

La classe V sez. G dell'indirizzo Scienze Umane dalle alunne provenienti dalla IV G dello scorso anno alle quali si sono aggiunte tre alunne provenienti da un'altra classe dello stesso Istituto, di queste solo una ha frequentato regolarmente fino alla fine dell'anno mentre altre due, dopo la fase iniziale, non hanno più frequentato. Dal punto di vista disciplinare, la classe ha sempre mostrato un atteggiamento, generalmente, positivo e rispettoso delle norme della convivenza civile all'interno della comunità scolastica. Le alunne hanno mostrato un comportamento sostanzialmente corretto.

A pentamestre inoltrato la classe denotava ancora difficoltà in riferimento agli argomenti svolti. Si è proceduto quindi a un lavoro di recupero, con l'obiettivo di raggiungere una comprensione unitaria dei vari aspetti in cui si articola la programmazione della materia. Si è resa quindi necessaria anche una significativa riduzione dei contenuti didattici presentati, sia in senso verticale, rispetto alla quantità di argomenti trattati, sia in senso orizzontale, limitando le applicazioni dei concetti a casi poco complessi. Nonostante le strategie messe in atto per indirizzare tutte le alunne a un maggior coinvolgimento nelle attività didattiche e nelle problematiche ad esse connesse, i risultati raggiunti sono modesti. L'impegno non adeguato e le lacune pregresse non hanno consentito di raggiungere l'approfondimento teorico necessario per sviluppare tutti i contenuti previsti. Buona parte delle allieve si è limitata ad uno studio finalizzato alle verifiche e alla sola possibilità di superare le prove. La partecipazione all'attività didattica è stata spesso limitata agli interventi di un gruppo più motivato. Gli obiettivi minimi, tranne qualche eccezione, sono stati raggiunti con fatica.

Al termine dell'anno scolastico, in relazione alla preparazione e al profitto, la classe può essere divisa in tre gruppi:

- 1) pochi studenti si sono dimostrati interessati alla disciplina, impegnandosi e applicandosi con continuità, conseguendo una preparazione omogenea e un profitto discreto o più che discreto.
- 2) altri studenti hanno dimostrato un interesse e una partecipazione non sempre costante, riportando un profitto sufficiente o appena sufficiente;
- 3) altri ancora, infine, non sempre si sono dimostrati costanti e diligenti nello studio, soprattutto domestico. Se a questo aggiungiamo una scarsa attitudine nei confronti della disciplina, possiamo ben comprendere come la preparazione risulti superficiale o scarsa in alcuni casi e permanga poca dimestichezza con il calcolo algebrico.

### OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA RAGGIUNTI (conoscenze, abilità, competenze)

La maggior parte della classe ha dimostrato di saper

- comunicare le informazioni con un linguaggio accettabile;
- sviluppare la socialità attraverso il lavoro di gruppo oltre che individuale.

Solo un esiguo gruppo ha dimostrato di comprendere l'importanza di un modello matematico per descrivere un insieme di fenomeni.

In particolare, per le

- Conoscenze: La maggior parte degli alunni si esprime in maniera soddisfacente nel linguaggio scientifico, mostrando di conoscere gli argomenti trattati in modo concettualmente corretto.
- Capacità: una buona parte della classe riesce, in generale, a collegare e a ordinare con metodo le conoscenze acquisite

- Competenze: quasi tutti gli alunni, se guidati, usano con una certa consapevolezza procedure di calcolo; in generale la maggior parte di loro riesce a orientarsi nella risoluzione degli esercizi proposti.

## **METODI, STRUMENTI, TEMPI**

L'introduzione dei singoli argomenti è sempre stata più intuitiva possibile, solo dopo un certo numero di esercizi si è ritornati sull'argomento per cercare di formalizzare il linguaggio con definizioni ed enunciati. Si è sempre proceduto tramite lezioni dialogate ed è stato svolto un adeguato numero di esercizi; lo scopo delle esercitazioni che si sono svolte parte in classe e parte come lavoro domestico (non sempre eseguito da tutti gli alunni) è stato quello di rinforzare la comprensione e l'assimilazione dei concetti appresi. Il libro di testo è stato uno strumento utile per la ripresa degli argomenti durante il lavoro domestico e per l'esercizio autonomo. Lo strumento più usato è stato il prendere appunti in modo corretto e consapevole.

Libro di testo in adozione: Bergamini, A.Trifone, G.Barozzi: Matematica.azzurro 2.0 Volume 3 e 4 con Tutor – Zanichelli

## **CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE**

Le verifiche orali sono state svolte tramite colloquio, sia individuale che collettivo. Sono state svolte prove scritte per la verifica del raggiungimento degli obiettivi minimi richiesti, interrogazioni individuali. Il lavoro svolto è stato monitorato in itinere tramite domande al gruppo classe e correzione degli esercizi svolti.

Nella valutazione finale, effettuata secondo i criteri stabiliti nel PTOF, sono stati presi in considerazione, oltre ai risultati conseguiti nell'apprendimento, la progressione rispetto ai livelli di partenza, l'impegno, la partecipazione al lavoro, le capacità di recupero e l'interesse mostrato da ciascun alunno nel corso delle attività.

## **FISICA- PROF: MARIA CARUSOTTO**

### **PROFILO DELLA CLASSE**

Nel corso del quinto anno si è optato per un approccio puramente teorico della disciplina.

Al termine dell'anno scolastico, in relazione alla preparazione e al profitto, la classe può essere divisa in due gruppi:

- 1) pochi studenti si sono dimostrati interessati alla disciplina, impegnandosi e applicandosi con continuità, conseguendo una preparazione omogenea e un profitto discreto o più che discreto;
- 2) altri studenti hanno dimostrato un interesse e una partecipazione non sempre costante, riportando un profitto appena sufficiente.

### **OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA RAGGIUNTI (conoscenze, abilità, competenze)**

Conoscenze: buona parte della classe conosce

- la legge di Coulomb,
- la definizione del campo elettrico,
- il significato dell'energia potenziale elettrica e della differenza di potenziale,
- le caratteristiche dei condensatori,
- il significato di corrente,
- l'enunciato della prima e seconda legge di Ohm,
- l'effetto Joule.

- la relazione tra resistività e temperatura,
- le proprietà dei magneti,
- le caratteristiche del campo magnetico terrestre.

Abilità: buona parte della classe ha dimostrato di

- saper usare un linguaggio specifico in modo sufficientemente accettabile;
- saper operare confronti e mettere in relazione i contenuti;

Competenze: grazie allo studio della fisica, gli allievi hanno migliorato:

- la comprensione dei procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica, che si articolano in un continuo rapporto tra costruzione teorica e realizzazione degli esperimenti;
- l'acquisizione di contenuti e metodi finalizzati all'interpretazione della natura.

### **METODI, STRUMENTI, TEMPI**

Le lezioni sono state condotte in aula privilegiando la forma dialogica.

Il libro di testo è stato uno strumento utile per la ripresa degli argomenti durante il lavoro domestico.

Per le difficoltà che anche gli alunni più motivati e impegnati hanno avuto nello studio degli argomenti proposti, per il considerevole numero di ore di lezione perse per vari motivi si è reso necessario limitare la trattazione di alcuni argomenti all'essenziale e non sarà possibile sviluppare tutto il programma preventivato.

Libro di testo in adozione: Fabbri - Masini "F come Fisica" - Sei Editrice,

### **CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE**

Le verifiche sono state svolte tramite colloquio orale, sia individuale che collettivo.

Nella valutazione finale, effettuata secondo i criteri stabiliti nel PTOF, sono stati presi in considerazione, oltre ai risultati conseguiti nell'apprendimento, la progressione rispetto ai livelli di partenza, l'impegno, la partecipazione al lavoro, le capacità di recupero e l'interesse mostrato da ciascun alunno nel corso delle attività.

## PROFILO DELLA CLASSE

Il profilo della classe, pur con diverse sfumature, può essere definito piuttosto eterogeneo.

I risultati relativi alla acquisizione di conoscenze e competenze cui sono pervenute le studentesse sono diversificati e rapportati ai loro prerequisiti, alle loro capacità di rielaborazione, al metodo di lavoro e alla partecipazione al dialogo educativo. La classe, infatti, risulta essere caratterizzata da una divisione in tre gruppi ben distinti: uno è composto da poche alunne preparate che dimostrano di aver maturato un buon livello di conoscenze in merito ai contenuti studiati; di un altro fanno parte alcune allieve che, pur avendo manifestato una preparazione lacunosa, hanno cercato di adoperarsi attivamente per il positivo superamento delle loro carenze cognitive, con risultati sufficienti; un terzo gruppo, infine, possedendo prerequisiti modesti e fragili, è caratterizzato da una preparazione stentata e lacunosa, legata ad uno studio superficiale e discontinuo, modesto interesse e scarsa partecipazione al dialogo educativo. In seno alla classe è inserita una ragazza con disabilità, seguita dall'insegnante di sostegno, per la quale si è operato con una programmazione differenziata, secondo il PEI.

La frequenza non è stata regolare per tutte le alunne. Il clima in cui si è lavorato è stato sempre sereno. Non si sono registrati problemi di natura disciplinare, se non quegli episodi di vivacità ed esuberanza, tipici della loro età, che dopo il richiamo rientravano subito nella normalità.

## OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA RAGGIUNTI

- Conoscere la struttura e la nomenclatura dei principali composti organici
- Conoscere i metodi di preparazione e le proprietà dei principali composti organici
- Descrivere la composizione delle molecole presenti negli organismi viventi e il loro comportamento
- Conoscere le reazioni metaboliche
- Conoscere le attività sismiche, vulcaniche e tettoniche ed inserirle nel contesto della dinamica terrestre
- Acquisire consapevolezza dello sviluppo storico e della continua evoluzione dell'osservazione e della ricerca scientifica
- Rielaborare autonomamente le conoscenze acquisite, per spiegare i fenomeni naturali e risolvere i problemi
- Acquisire consapevolezza dell'importanza di comportamenti corretti nella tutela dell'ambiente e della salute
- Acquisire curiosità e sensibilità nei confronti delle problematiche scientifiche
- Stabilire relazioni, classificare, formulare ipotesi in base ai dati forniti
- Trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate
- Comunicare in modo corretto ed efficace utilizzando il linguaggio specifico
- Risolvere situazioni problematiche e applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte allo sviluppo scientifico e tecnologico della società futura

## METODI E STRUMENTI

Sono state utilizzate strategie e metodi idonei a suscitare in ogni ragazzo interesse costante, curiosità e voglia di apprendere. Gli alunni sono stati guidati a capire che l'aspetto più caratterizzante le scienze è il porre domande. Le varie tematiche sono state affrontate seguendo un discorso unitario e sequenziale, fondamentale per comprendere i significati più profondi dell'ordine e degli eventi che regolano i cicli naturali, il tutto in un'ottica di pluridisciplinarietà.

Per il confronto delle idee, si è spesso stimolato il dibattito, richiedendo loro degli interventi sugli argomenti affrontati. Si è operato con lezioni frontali supportate e chiarite da materiale iconografico, multimediale e discussioni guidate. Oltre al libro di testo, come supporto, sono stati impiegati testi più semplici, sussidi multimediali, e riviste specializzate.

#### **CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE**

Le verifiche sono state frequenti e di vario tipo. La crescita culturale e l'acquisizione di capacità e abilità sono state controllate sia a conclusione di ogni unità didattica sia in fase intermedia. Strumenti di verifica sono stati: prove strutturate; verifiche orali (sia sotto forma di colloqui, sia sotto forma di interrogazioni tradizionali) finalizzate a dimostrare il possesso di capacità espressive, di analisi, sintesi, rielaborazione critica, padronanza dei contenuti e del linguaggio specifico.

La valutazione ha tenuto conto non solo delle informazioni ricavate dalle verifiche ma anche dell'interesse, dell'impegno, della partecipazione, dei progressi registrati rispetto ai livelli di partenza e delle reali capacità degli allievi.

#### **RELAZIONE FINALE- PROF: DANIELE ALONGI**

Gli alunni, all'inizio dell'anno scolastico, presentavano spesso un certo squilibrio morfologico e funzionale tipico del periodo evolutivo adolescenziale che ha reso necessario un intervento relativo alla rielaborazione degli schemi motori in precedenza acquisiti e alla ricerca di nuovi equilibri.

Inoltre sono stati effettuati lavori relativi alla progressiva ricerca del miglioramento della resistenza della velocità, dell'elasticità articolare, delle grandi funzioni organiche sia in funzione della salute sia perché presupposto essenziale per lo svolgimento di qualunque attività motoria.

Per il consolidamento del carattere, lo sviluppo della socialità e del senso civico sono stati organizzati giochi di squadra e non implicanti il rispetto di regole predeterminate. Si è fatto in modo, durante lo svolgimento delle varie attività, di coinvolgere la generalità degli alunni, compresi i meno dotati, e di orientare ogni forma di competizione a valorizzare la personalità dei singoli stimolando l'impegno personale, l'applicazione assidua, l'osservanza delle regole. Gli obiettivi programmati sono stati nel complesso soddisfacentemente conseguiti.

**PROFILO DELLA CLASSE**

La classe V sez. G del Liceo delle Scienze Umane è composta da 22 alunne, di cui una ragazza con disabilità.

Dal punto di vista comportamentale la maggior parte della classe ha mostrato di aver interiorizzato le regole della classe. Dall'osservazione in ingresso la classe si presentava eterogenea sia per capacità che per impegno. Dall'osservazione emergono tre livelli di apprendimento, portati avanti in modo costante per tutto l'anno: un primo gruppo costituito da alunni con una preparazione di base abbastanza solida, dotati di adeguate capacità logiche ed argomentative, che hanno mostrato impegno costante e partecipano attivamente; il secondo gruppo costituito da alunne che presentano abilità e competenze più limitate, che mostrano un impegno non sempre costante; un gruppo, infine, formato da alunni con una preparazione di base lacunosa ma che è stata migliorata durante l'anno, hanno manifestato una certa lentezza nell'apprendimento, anche a causa di una inadeguata applicazione allo studio a casa e un metodo di studio non sempre efficace; tuttavia hanno mostrato un'evoluzione positiva del metodo di studio.

Il docente si è preoccupato di trovare i giusti canali comunicativi e stimolanti in modo da sollecitare in tutti i discenti, soprattutto nei confronti dei più bisognosi, la motivazione allo studio, l'interesse per le varie discipline, il coinvolgimento nelle attività didattiche e la maturazione di un metodo di studio autonomo mirato allo svolgimento degli esami di stato. La classe ha seguito le attività secondo modalità in presenza sin dal primo giorno di scuola. Guidate con opportune strategie didattiche sono riuscite ad ottenere risultati finali positivi.

**OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA RAGGIUNTI**

- Analizzare gli aspetti iconografici, stilistici ed iconologici dell'opera
- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire la comunicazione.
- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici attraverso le azioni dell'uomo sul territorio e le manifestazioni artistiche.
- Collocare le più rilevanti opere umane affrontate secondo le coordinate spazio-tempo.
- Identificare i caratteri significativi per confrontare prodotti artistici di aree e periodi diversi
- Riconoscere, apprezzare e adeguatamente tutelare le opere d'arte.
- Saper organizzare un prodotto di carattere interdisciplinare.

**METODI, STRUMENTI, TEMPI**

La disciplina è stata trattata fornendo non solo le conoscenze essenziali, ma anche la chiave di interpretazione delle diverse problematiche e dei principi basilari che le regolano.

Gli alunni sono state invitate al ragionamento ed alla riflessione, chiamate in prima persona ad esprimere il proprio parere o dubbi e perplessità in modo da non sentirsi semplici recettori passivi di nozioni e concetti ma soggetti che partecipano e che possono organizzare i contenuti disciplinari offerti.

L'itinerario ha privilegiato la lezione frontale utilizzando alternativamente momenti di osservazione e di analisi dell'opera d'arte. La lezione frontale è stata integrata a momenti didattici più flessibili e rispondenti alle attese degli studenti nonché alle necessità di una eventuale didattica integrata

La storia dell'arte è stata presentata come un incontro vivo con l'opera e con l'artista attraverso immagini, letture, nonché condivisione di video attinenti gli argomenti trattati tramite il supporto della LIM, PADLET INTERATTIVI

PREPARATI DAL DOCENTE e link appositi dedicati.

Si è tenuto come riferimento l'opera d'arte partendo dallo studio e dall'analisi dell'opera per poi collocarla nel suo contesto storico - culturale.

Bisogna comunque precisare che, essendo il programma molto vasto e ricco di nomi, è stato necessario, operare una scelta basata, sì, sulla qualità, ma anche e soprattutto, sulla rappresentatività delle più importanti tendenze.

#### metodologie didattiche

|                                                                              |   |
|------------------------------------------------------------------------------|---|
| Lezione frontale                                                             | x |
| Lezione dialogata                                                            | x |
| Attività laboratoriali                                                       | x |
| Ricerca individuale                                                          | x |
| Lavoro di gruppo                                                             | x |
| Esercizi                                                                     |   |
| Soluzione di problemi                                                        | x |
| Discussione di casi                                                          | x |
| Esercitazioni pratiche                                                       |   |
| Realizzazione di progetti                                                    |   |
| ALTRO:<br>Uscite didattiche sul territorio. Visite guidate a mostre e musei. | x |

#### CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

- Alla base della valutazione complessiva è stato messo al centro sempre l'alunno inteso come persona, con la sua individualità da considerare nella dinamica dello sviluppo della sua personalità, delle sue capacità, dell'impegno mostrato. Elementi che hanno condotto alla formazione del voto sono stati: i livelli di partenza, le conoscenze e competenze raggiunte, l'evoluzione dei processi di apprendimento, il metodo di studio nonché l'impegno e l'interesse mostrati durante il curriculum.

- programmate e a piccoli gruppi omogenei o disomogenei, partendo da spunti come letture, analisi, esercizi, problemi, immagini, testi, grafici. --- Interrogazioni
- utilizzando Google moduli, Microsoft forms, Kahoot, Teacher desmos da usare come *verifiche formative* fornendo dei feedback e favorendo l'autovalutazione, *verifiche sommative* con riscontri orali e aggiunta di domande a risposta aperta. Test interattivi,
- competenze, per rilevare capacità di ricerca, comprensione, autonomia, creatività, con le seguenti tipologie: Verifiche orali per  
◦ commento a testi;  
◦ creazione e  
◦ risoluzione di esercizi (*problem solving* e *posing*);  
◦ mappa di sintesi;  
◦ riflessione critica;  
◦ *debate*: argomentare  
con punti di vista diversi;

• **RELIGIONE CATTOLICA- PROF: FILIPPA SCIASCIA**

**PROFILO DELLA CLASSE**

Gli alunni hanno partecipato in modo adeguato alle attività proposte dall'insegnante, dimostrandosi disponibili al dialogo educativo e ad un lavoro attento e partecipato in classe. Pertanto, il quadro delle conoscenze, abilità e competenze, pur nel variare, per attitudine e interesse dei singoli alunni, è da ritenersi più che soddisfacente. Complessivamente, il processo di insegnamento-apprendimento si è svolto in modo regolare, sereno e improntato al dialogo. Gli obiettivi prefissati dalla programmazione sono stati apprezzabilmente raggiunti.

Si è puntato innanzitutto a creare un clima di amicizia e di fiducia in seno alla classe. Si è favorito l'interesse a determinare il concetto personalistico dell'uomo che vive qui ed ora con la sua finitezza pregna di grandi ideali; con l'esigenza di un'apertura universale e un'insaziabile sete d'infinito che trova risposta nel progetto di Dio.

Il dialogo educativo ha puntato al rispetto della persona umana, dei suoi diritti inalienabili, della sua libertà, della sua coscienza sacra e della sua effettiva possibilità di determinarsi.

Tutti gli alunni sono protesi a pervenire ad una corretta cognizione del messaggio cristiano.

L'amore a una società solidale che incrementi giustizia e pace e la necessità di un'appassionata ricerca del bene e della verità sono stati costantemente rimarcati. Gli eventi del Natale e della Pasqua hanno segnato una tappa importante per una riflessione consapevole sui valori della giustizia e della carità.

**OBIETTIVI DISCIPLINARI**

**CONOSCENZE**

Nella fase conclusiva del percorso di studi, gli studenti sono protesi:

- a riconoscere il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;
- a conoscere l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti,
- all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone;
- a studiare il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e

migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione;

- a conoscere le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II,
- la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.

## **ABILITA'**

L'alunno:

- opera criticamente delle scelte etiche in riferimento ai valori cristiani proposti, sa motivare le proprie scelte formando un personale modo di pensare e riflettere sulle tematiche proposte attraverso la capacità di dialogo e confronto
- confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo
- entra in contatto con il nucleo centrale dottrinale, spirituale ed etico delle grandi religioni e sa confrontarle con il messaggio cristiano coglie nel dialogo un forte strumento per conoscere, capire e convivere con le altre religioni

## **COMPETENZE**

Gli studenti:

- motivano le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialogano in modo aperto, libero e costruttivo;
- si confrontano con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verificano gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura;
- individuano, sul piano etico - religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere;
- distinguono la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà

## **METODI, STRUMENTI, TEMPI**

- **METODI:** lezione partecipata, flipped classroom, lavori di gruppo, ricerche, cineforum, confronti con testimoni dei valori cristiani.
- **STRUMENTI:** testo in adozione, documenti del Magistero della Chiesa, articoli di giornali, strumenti multimediali e fonti su tematiche specifiche.

## **CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE E MISURAZIONE**

**Strumenti:** prove orali, test di verifica, confronti, dibattiti. Verifiche ed esercitazioni individualizzate appositamente programmate per gli alunni in difficoltà.

**I criteri di valutazione** tengono conto dei seguenti parametri: profitto, grado di interesse e partecipazione. La scala di valutazione utilizzata è la seguente:

**Insufficiente:**

- Non ha raggiunto gli obiettivi minimi
- Dimostra disinteresse per la disciplina
- Ha un atteggiamento di generale passività

**Sufficiente:**

- Ha raggiunto gli obiettivi minimi
- Mostra un interesse alterno
- Partecipa alle lezioni in modo non completamente adeguato

**Molto:**

- Ha una conoscenza abbastanza precisa dei contenuti e fa uso di un linguaggio appropriato
- Dimostra un discreto interesse per la disciplina
- Partecipa attivamente alle lezioni

**Moltissimo:**

- Affronta in maniera critica le tematiche proposte
- Sa creare collegamenti interdisciplinari
- Partecipa attivamente e in maniera propositiva

**GRIGLIE PER LA CORREZIONE DELLE PROVE SCRITTE**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO DI ITALIANO**  
**D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 – aggiornamento O.M. n.**  
**45/2023 PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A**

**INDICATORI GENERALI (MAX**

**60 PT)**

**INDICATORE 1**

| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.<br>Coesione e coerenza testuale.<br>(Max 20 pt) | SC  | M    | S/S+  | B/D   | O/E   | PT |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|------|-------|-------|-------|----|
|                                                                                                       | 1-8 | 9-11 | 12-14 | 15-17 | 18-20 |    |

**INDICATORE 2**

| Ricchezza e padronanza lessicale.<br>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi);<br>uso corretto ed efficace della punteggiatura.<br>(Max 20 pt) | SC  | M    | S/S+  | B/D   | O/E   | PT |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|------|-------|-------|-------|----|
|                                                                                                                                                                   | 1-8 | 9-11 | 12-14 | 15-17 | 18-20 |    |

**INDICATORE 3**

| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.<br>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.<br>(Max 20 pt) | SC  | M    | S/S+  | B/D   | O/E   | PT |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|------|-------|-------|-------|----|
|                                                                                                                                               | 1-8 | 9-11 | 12-14 | 15-17 | 18-20 |    |

**INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)**

|                                                                                                                                                                                                                        |     |   |      |     |      |    |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|---|------|-----|------|----|
| Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).<br>(Max 10 pt). | SC  | M | S/S+ | B/D | O/E  | PT |
|                                                                                                                                                                                                                        | 1-4 | 5 | 6-7  | 7-8 | 9-10 |    |
| Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. (Max 10 pt).                                                                                                        | SC  | M | S/S+ | B/D | O/E  | PT |
|                                                                                                                                                                                                                        | 1-4 | 5 | 6-7  | 7-8 | 9-10 |    |
| Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). (Max 10 pt).                                                                                                                      | SC  | M | S/S+ | B/D | O/E  | PT |
|                                                                                                                                                                                                                        | 1-4 | 5 | 6-7  | 7-8 | 9-10 |    |
| Interpretazione corretta e articolata del testo. (Max 10 pt).                                                                                                                                                          | SC  | M | S/S+ | B/D | O/E  | PT |
|                                                                                                                                                                                                                        | 1-4 | 5 | 6-7  | 7-8 | 9-10 |    |

|                                                      |           |
|------------------------------------------------------|-----------|
| VALUTAZIONE COMPLESSIVA – TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100) | ...../100 |
| VOTO IN VENTESIMI (PT100/5)                          | ...../20  |

**LEGENDA:**

SC = Scarso – M = Mediocre – S/S+ = Sufficiente/Più che suff. – B/D = Buono/Distinto – O/E = Ottimo/Eccellente

Candidato/a.....

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO DI ITALIANO**  
**D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 – aggiornamento O.M. n. 45/2023**  
**PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B**

**INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)**

**INDICATORE 1**

|                                                                                                       |     |      |       |       |       |    |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|------|-------|-------|-------|----|
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo;<br>Coesione e coerenza testuale.<br>(Max 20 pt) | SC  | M    | S/S+  | B/D   | O/E   | PT |
|                                                                                                       | 1-8 | 9-11 | 12-14 | 15-17 | 18-20 |    |

**INDICATORE 2**

|                                                                                                                                                                   |     |      |       |       |       |    |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|------|-------|-------|-------|----|
| Ricchezza e padronanza lessicale.<br>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi);<br>uso corretto ed efficace della punteggiatura.<br>(Max 20 pt) | SC  | M    | S/S+  | B/D   | O/E   | PT |
|                                                                                                                                                                   | 1-8 | 9-11 | 12-14 | 15-17 | 18-20 |    |

**INDICATORE 3**

|                                                                                                                                               |     |      |       |       |       |    |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|------|-------|-------|-------|----|
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.<br>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.<br>(Max 20 pt) | SC  | M    | S/S+  | B/D   | O/E   | PT |
|                                                                                                                                               | 1-8 | 9-11 | 12-14 | 15-17 | 18-20 |    |

**INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)**

|                                                                                                               |     |     |      |       |       |    |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|-----|------|-------|-------|----|
| Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.<br>(max 15 pt)                  | SC  | M   | S/S+ | B/D   | O/E   | PT |
|                                                                                                               | 1-6 | 7-8 | 9-10 | 11-12 | 13-15 |    |
| Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti.<br>(max 15 pt) | SC  | M   | S/S+ | B/D   | O/E   | PT |
|                                                                                                               | 1-6 | 7-8 | 9-10 | 11-12 | 13-15 |    |
| Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.<br>(max 10 pt)  | SC  | M   | S/S+ | B/D   | O/E   | PT |
|                                                                                                               | 1-4 | 5   | 6-7  | 7-8   | 9-10  |    |

|                                   |           |
|-----------------------------------|-----------|
| <b>TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)</b> | ...../100 |
| <b>VOTO IN VENTESIMI (PT/5)</b>   | ...../20  |

**LEGENDA:**

SC – Scarso – M – Mediocre – S/S+ – Sufficiente/Più che suff. – B/D – Buono/Distinto – O/E – Ottimo/Eccellente

Candidato/a.....

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO DI ITALIANO****D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 –****aggiornamento O.M. n. 45/2023****PRIMA PROVA SCRITTA****TIPOLOGIA C****INDICATORI  
GENERALI (MAX  
60 PT)****INDICATORE 1**

|                                                                                                       |     |      |       |       |       |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|------|-------|-------|-------|
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.<br>Coesione e coerenza testuale.<br>(Max 20 pt) | SC  | M    | S/S+  | B/D   | O/E   |
|                                                                                                       | 1-8 | 9-11 | 12-14 | 15-17 | 18-20 |

**INDICATORE 2**

|                                                                                                                                                                   |     |      |       |       |       |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|------|-------|-------|-------|
| Ricchezza e padronanza lessicale.<br>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi);<br>uso corretto ed efficace della punteggiatura.<br>(Max 20 pt) | SC  | M    | S/S+  | B/D   | O/E   |
|                                                                                                                                                                   | 1-8 | 9-11 | 12-14 | 15-17 | 18-20 |

**INDICATORE 3**

|                                                                                                                                                  |     |      |       |       |       |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|------|-------|-------|-------|
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti<br>culturali.<br>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.<br>(Max 20 pt) | SC  | M    | S/S+  | B/D   | O/E   |
|                                                                                                                                                  | 1-8 | 9-11 | 12-14 | 15-17 | 18-20 |

**INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)****PT**

|                                                                                                                                   |     |     |      |       |       |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|-----|------|-------|-------|
| Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella<br>formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.<br>(max 15 pt) | SC  | M   | S/S+ | B/D   | O/E   |
|                                                                                                                                   | 1-6 | 7-8 | 9-10 | 11-12 | 13-15 |
| Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. (max<br>15 pt)                                                                      | SC  | M   | S/S+ | B/D   | O/E   |
|                                                                                                                                   | 1-6 | 7-8 | 9-10 | 11-12 | 13-15 |
| Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei<br>riferimenti culturali.<br>(max 10 pt)                                       | SC  | M   | S/S+ | B/D   | O/E   |
|                                                                                                                                   | 1-4 | 5   | 6-7  | 7-8   | 9-10  |

|                                    |       |
|------------------------------------|-------|
| <b>TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)</b>  | ..... |
| <b>VOTO IN VENTESIMI (PT100/5)</b> | ..... |

**LEGENDA:**

SC = Scarso – M= Mediocre – S/S+ = Sufficiente/Più che suff. – B /D  
 = Buono/Distinto – O/E = Ottimo/Eccellente

Candidato/a.....  
 .....

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA SCIENZE UMANE**

| <b>1. Comprensione e rispondenza alla traccia (max .P.4)</b>                            | <b>Punti</b> |  |
|-----------------------------------------------------------------------------------------|--------------|--|
| Carente                                                                                 | 1            |  |
| Limitata                                                                                | 2            |  |
| Completa                                                                                | 3            |  |
| Approfondita                                                                            | 4            |  |
| <b>2. Correttezza morfosintattica e proprietà lessicale(max .P.2)</b>                   |              |  |
| Presenza di errori ortografici e/o di numerose improprietà morfosintattiche e lessicali | 0-1          |  |
| Esposizione per lo più corretta e appropriata nella sintassi e nel lessico              | 1            |  |
| Esposizione corretta e lessico appropriato                                              | 2            |  |
| <b>3. Conoscenza degli argomenti trattati(max. P.7)</b>                                 |              |  |
| Conoscenze gravemente lacunose                                                          | 1            |  |
| Conoscenze frammentarie                                                                 | 2            |  |
| Conoscenze superficiali e informazioni sostanzialmente corrette                         | 3            |  |
| Conoscenze essenziali e informazioni corrette                                           | 4            |  |
| Conoscenze ampie                                                                        | 5            |  |
| Conoscenze esaurienti                                                                   | 6            |  |
| Conoscenze approfondite                                                                 | 7            |  |
| <b>4. Organizzazione logica dell'argomentazione e rielaborazione personale(max.P.3)</b> |              |  |
| Uso non corretto dei passaggi logici; ordine confuso degli argomenti                    | 1            |  |
| Sviluppo ordinato e lineare, anche se non del tutto personale                           | 2            |  |

|                                                                                                                                         |   |  |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|--|
| Presenza di un filo logico chiaro e coerente e di una razionale rielaborazione                                                          | 3 |  |
| Rielaborazione rigorosa                                                                                                                 | 4 |  |
| 5. Interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca (max.P 3) |   |  |
| Interpretazione carente                                                                                                                 | 1 |  |
| Frammentaria                                                                                                                            | 2 |  |
| Lineare e puntuale                                                                                                                      | 3 |  |

## VALUTAZIONE COLLOQUIO

## Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

| Indicatori                                                                                                                                | Livelli | Descrittori                                                                                                                                         | Punti     | Punteggio |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|-----------|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del triennio, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo           | I       | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente insufficiente e lacunoso.                  | 0,30-1    |           |
|                                                                                                                                           | II      | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e inusuale, utilizzando in modo non sempre appropriato.               | 1,30-2,50 |           |
|                                                                                                                                           | III     | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.                                               | 3-3,50    |           |
|                                                                                                                                           | IV      | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.                                 | 4-4,50    |           |
|                                                                                                                                           | V       | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.                 | 5         |           |
| Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro                                                                   | I       | Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.                                              | 0,30-1    |           |
|                                                                                                                                           | II      | È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo sciatto.                                                      | 1,30-2,50 |           |
|                                                                                                                                           | III     | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, stabilendo adeguati collegamenti tra le discipline.                                 | 3-3,50    |           |
|                                                                                                                                           | IV      | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una struttura pluridisciplinare articolata.                                        | 4-4,50    |           |
|                                                                                                                                           | V       | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una struttura pluridisciplinare ampia e approfondita.                              | 5         |           |
| Capacità di argomentare in maniera critica e personale, richiedendo i contenuti acquisiti                                                 | I       | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.                                       | 0,30-1    |           |
|                                                                                                                                           | II      | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.                                | 1,30-2,50 |           |
|                                                                                                                                           | III     | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta richiedutezza dei contenuti acquisiti.                       | 3-3,50    |           |
|                                                                                                                                           | IV      | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, richiedendo efficacemente i contenuti acquisiti.                            | 4-4,50    |           |
|                                                                                                                                           | V       | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, richiedendo con originalità i contenuti acquisiti.                  | 5         |           |
| Ricerca e padronanza lessicale e sintattica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera    | I       | Si esprime in modo sciatto e sciatto, utilizzando un lessico inadeguato.                                                                            | 0,30      |           |
|                                                                                                                                           | II      | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.                                            | 1         |           |
|                                                                                                                                           | III     | Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.                             | 1,30      |           |
|                                                                                                                                           | IV      | Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.                                       | 2         |           |
|                                                                                                                                           | V       | Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e sintattica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.                      | 2,50      |           |
| Capacità di analisi e di espressione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali | I       | Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.              | 0,30      |           |
|                                                                                                                                           | II      | È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.             | 1         |           |
|                                                                                                                                           | III     | È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.                  | 1,30      |           |
|                                                                                                                                           | IV      | È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.                    | 2         |           |
|                                                                                                                                           | V       | È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali. | 2,50      |           |
| Punteggio totale della prova                                                                                                              |         |                                                                                                                                                     |           |           |

| Disciplina                    | Docente                     | Firma                           |
|-------------------------------|-----------------------------|---------------------------------|
| ITALIANO                      | SCHILLACI<br>MARIA CONCETTA | <i>Maria Concetta Schillaci</i> |
| RELIGIONE                     | SCIASCIA FILIPPA            | <i>Sciascia Filippa</i>         |
| LATINO                        | CACCIATORE LILLA            | <i>Lilla Cacciatore</i>         |
| STORIA                        | SCHILLACI MARIA<br>CONCETTA | <i>RS Schillaci</i>             |
| FILOSOFIA                     | CATALANO CLELIA             | <i>Clelia Catalano</i>          |
| SCIENZE MOTORIE E<br>SPORTIVE | ALONGI DANIELE              | <i>Daniela Alongi</i>           |
| LINGUA INGLESE                | INSALACO CARMEN             | <i>Car Insalaco</i>             |
| MATEMATICA E FISICA           | CARUSOTTO MARIA             | <i>Maria Carusotto</i>          |
| STORIA DELL'ARTE              | MUSSO RAFFAELE              | <i>Raffaele Musso</i>           |
| SCIENZE NATURALI              | GRACEFFA GIUSEPPA           | <i>Gf Graceffa</i>              |
| SOSTEGNO                      | GRECO - FANARA              | <i>Fanara Greco</i>             |
| SCIENZE UMANE                 | PICONE RAFFAELLA            | <i>Picone Raffaella</i>         |



IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof.ssa Santa Ferrantelli

*Santa Ferrantelli*